

Vai all'articolo <https://www.corrierealpi.it/italia/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-della-citta-a870fvpd>

HomeItalia

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

Nell'ambito del GIO Festival dedicato al compositore Umberto Giordano eventi fino a notte



(ANSA) - FOGGIA, 14 GIU - Tantissimi spettatori ieri sera hanno affollato fino a notte le strade di Foggia per la 'notte bianca giordaniana', l'evento nell'ambito del GIO Festival (Giordano International Opera) dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore tra l'altro di opere famose come Andrea Chénier e Fedora. Per una notte, il cuore pulsante di Foggia si è trasformato in un palcoscenico diffuso. Attraverso una staffetta di eventi artistici, la città ha reso omaggio non solo al maestro verista, ma alla forza universale della musica e dell'arte. Dalla nobiltà del teatro storico alla vibrante atmosfera delle piazze, la Notte Bianca è stata un mosaico di emozioni, stili e linguaggi. Tra un Gala di danza che fonde la tradizione dell'opera con il linguaggio della danza, all'omaggio all'interprete che ha saputo incarnare le eroine giordaniane: Maria Callas. Fino al jazz finale. Dal 5 giugno con la prima mondiale di Marina (l'opera scritta da Giordano ma rimasta inedita), che ha aperto ufficialmente il Festival nella città di Foggia, artisti da tutto il mondo si stanno unendo alle eccellenze locali per dare vita ad una grande kermesse itinerante all'interno della città di Foggia e nei comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste. Per giungere al gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour a Foggia con la ripresa

dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier firmato dal regista Mario Martone con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto da Gianna Fratta. (ANSA).

Riproduzione riservata © Corriere delle Alpi

Vai all'articolo <https://www.eventi.news/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-della-citta>

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città Qual è la tua reazione? Mi piace 0 Completa il captcha per verificare che non sei un robot. Controlla e pubblica il commento Annulla Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente? Politica Non hai un account? Registrati Exclusive Content Sblocca questo contenuto esclusivo Questo è un contenuto esclusivo. Acquista l'accesso per sbloccare tutti i contenuti e vivere l'esperienza completa. Hai già effettuato l'acquisto? Accedi Abbonamento Premium Migliora la tua esperienza Questo è un contenuto Premium. Aggiorna il tuo account per sbloccare l'accesso completo e scoprire l'esperienza completa. Ricevi le ultime notizie e aggiornamenti selezionati direttamente nella tua casella di posta. Iscriviti Ti sei iscritto con successo! Chiudi Eventi e News in Italia è un luogo in cui chiunque può trovare o condividere con il pubblico italiano eventi dal vivo o digitali che alimentano le sue passioni, il business o il proprio percorso formativo. Scopri gli eventi e le notizie che corrispondono ai tuoi interessi tra migliaia di nuovi post giornalieri o pubblica e crea una rassegna stampa completa della tua manifestazione. Condividi, diffondi e promuovi in pochi clic il tuo evento in Italia attraverso il più importante e autoritativo feed di news e notizie a livello nazionale. Post di tendenza

Vai all'articolo <https://www.foggiacittaaperta.it/news/read/andrea-chenier-sabato-prossimo-a-piazza-cavour-le-misure-adottate>

redazione@foggiacittaaperta.it
 Login

FOGGIA CITTÀ APERTA

[HOME](#)
[NEWS](#)
[TRASMISSIONI](#)
[WEB TV](#)
[BLOG](#)
[AZIENDE](#)
[INFORMAZIONI](#)

NEWS

Home > NEWS > cronaca

Stampa questa pagina

17/06/2026 13:27:33
 0

Post

‘Andrea Chénier’ a Piazza Cavour, le misure adottate dal Comune per mobilità e sicurezza

Sabato sera 20 giugno è in programma, a Piazza Cavour, la rappresentazione dell’Andrea Chénier diretta da Mario Martone che chiuderà il ‘[Gio Festival](#)’ dedicato al grande compositore Umberto Giordano.

LE MODIFICHE. Considerata l’entità dell’evento, verranno introdotte modifiche alla

viabilità, vediamo quali: a partire dalle ore 14 e sino alle ore 6 del giorno successivo (quindi domenica 21 giugno) verrà disposta la chiusura al traffico veicolare con l’istituzione del divieto di sosta ‘rimozione forzata’, ad eccezione dei mezzi riservati all’organizzazione e al servizio di persone diversamente abili in Piazza Cavour - Via Galliani - Corso P. Giannone (da Via S. Tugini a Piazza Cavour) - Via G. Rosati (da Via Della Rocca a Largo Papa Giovanni Paolo II) - Via IV Novembre (da Via A. Da Zara a Via Bari) - Viale XXIV Maggio (da Via Montegrappa a Piazza Cavour) - Largo Giovanni Paolo II - Piazza Italia - Corso Roma (tratto compreso tra Via D. Cirillo a Via S. Tugini) - Via L. Scillitani (tratto compreso tra Viale XXIV Maggio e Via Monte Sabotino). Ancora, a partire dalle ore 6 di domenica 21 giugno e sino al termine dello smontaggio delle apparecchiature e del palco, previsto presumibilmente alle ore 23 di mercoledì 24 giugno, Piazza Cavour sarà parzialmente chiusa al traffico veicolare. Tutti i veicoli provenienti da Viale XXIV Maggio avranno l’obbligo di svoltare a sinistra in direzione Via L. Scillitani oppure impegnare Piazza Cavour (utilizzando il varco adiacente la pista ciclabile), con obbligo di svolta a destra in direzione Via S. Torelli, mentre i veicoli provenienti da Corso P. Giannone avranno l’obbligo di svoltare a destra (utilizzando il varco adiacente la pista ciclabile) con direzione di marcia Via IV Novembre. Tutti i veicoli provenienti da Via IV Novembre avranno l’obbligo di svoltare a destra in direzione Via Galliani, e/o a sinistra in direzione Via G. Rosati. Sino a tutto il 23 giugno, il capolinea dei mezzi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano verrà

dislocato da Via Galliani a Via A. Guglielmi.

LA SICUREZZA PUBBLICA. Per quanto riguarda invece l'ordine e la sicurezza pubblica, a decorrere dalle ore 19 di sabato 20 giugno e fino alle ore 2 di domenica 21 giugno, nell'area interessata alla manifestazione ed entro un raggio di 100 metri dal perimetro di Piazza Cavour, scatterà il divieto per chiunque di introdurre e detenere bevande contenute in bottiglie, bicchieri e altri contenitori in vetro, nonché in lattine, anche se già in proprio possesso (sarà consentita esclusivamente l'introduzione di bevande in contenitori di plastica prive di tappo). Analogo divieto per tutti gli esercizi pubblici presenti nell'area della manifestazione e nel raggio di 100 metri dal perimetro di Piazza Cavour di vendere, somministrare, cedere o distribuire, anche per asporto, bevande in bottiglie, bicchieri o altri contenitori di vetro o in lattine, con la prescrizione che tutte le bevande dovranno essere vendute, somministrate e consumate esclusivamente in bicchieri di plastica, carta o altro materiale compostabile. Infine, l'ultimo divieto è inerente l'introduzione e l'utilizzo di petardi e spray urticanti sempre nelle aree interessate alla manifestazione.

di Redazione



COMMENTI

Regolamento

Login

Nome

Inseire un indirizzo email

Lascia il tuo commento



verifica codice

INVIA

INFO

Testata registrata al Tribunale di
Foggia (n.10/2012)
Direttore responsabile:
Fulvio di Giuseppe

Redazione:
Emiliano Moccia
Sandro Simone
Edgardo Tufo
Michele Gramazio
Alessandro Galano
 Area Riservata

Latest Tweets

Tweet riguardo @FoggiaCittaAper

Seguici su Facebook

Newsletter

Registrati alla nostra newsletter!

Registra

inclusione, dell'essere e sentirsi parte della stessa comunità abbattendo qualsiasi steccato e pregiudizio. Il comune legame è sempre l'arte, la cultura, il cinema, ma al centro sono sempre le persone e quest'anno anche le bambine e i bambini" sottolinea.

LA RASSEGNA. Il format si conferma quello dell'estate scorsa ma arricchito da alcune novità, come la rassegna parallela "Schermini". In ogni appuntamento, ospiti d'eccezione presenteranno personalmente il film in programma, scelto appositamente da loro perché legati a quella pellicola da un ricordo, un'emozione o un aneddoto particolare, e dialogheranno con il pubblico.

IL CALENDARIO. La manifestazione, in collaborazione con iFun, Impegno Donna, Cicloamici Foggia Fiab, Mira e il sostegno di Fondazione Monti Uniti e Fondazione UnaNessunaCentomila propone un cartellone ricco e variegato.

Le proiezioni inizieranno alle ore 21 e sono a ingresso libero e gratuito.

- Il debutto è in programma martedì 23 giugno e, come lo scorso - anno, si parte da piazza Mercato: a tenere a battesimo la rassegna sarà l'attrice foggiana Maria Chiara Giannetta, con la presentazione di 'Anime Nere', per la regia di Francesco Munzi.

- Il giorno dopo, il 24 giugno, appuntamento nel Rione Candelaro (piazza Padre Eugenio Caldarazzo): Barbara Chichiarelli presenterà Big Fish di Tim Burton.

- Il 25 giugno Francesco Montanari sarà ospite al CEP (via Vittorio Alfieri) per 'Il lato positivo' di David O. Russell.

- Venerdì 26 ci si sposta a Borgo Incoronata, con Laika che presenterà '12 anni schiavo', per la regia di Steve McQueen.

- Sabato 27 a Rione Martucci (via Ciampoli) sarà lo stesso Gianmarco Saurino a presentare Lazzarofelice, di Alice Rohrwacher.

- Gran finale in villa (Laghetto), domenica 28 giugno: a chiudere la rassegna sarà Matilde Gioli, presentando Harry ti presento Sally di Rob Reiner.

PROIEZIONI E GIOCHI. Una delle novità dell'edizione 2026 è rappresentata da 'Schermini', con proiezioni (alle ore 18) a cui seguiranno giochi e attività promosse dall'associazione MIRA. Il 24 giugno a Candelaro proiezione di Ernest & Celestine, per la regia di Benjamin Renner, Stéphane Aubier e Vincent Patar. Il 27 giugno al CEP si proietta Ratatouille di Brad Bird e il 28 giugno, in villa, visione comunitaria di Il Robot Selvaggio di Chris Sanders.

FONDAZIONE OLTRE. Da quest'anno al fianco di Schermini c'è Fondazione Oltre, che promuove l'educazione fondata sull'ascolto, sulla presenza e sulla bellezza, affrontando sfide come adolescenza, tecnologia e fragilità dei legami giovanili. Con una vasta community, migliaia di studenti e molti docenti coinvolti, Fondazione Oltre dimostra che "un modo diverso e più umano di educare è possibile".

di Redazione



COMMENTI

[Regolamento](#)

[Login](#)

Nome

Inseire un indirizzo email

Lascia il tuo commento



verifica codice

INVIA

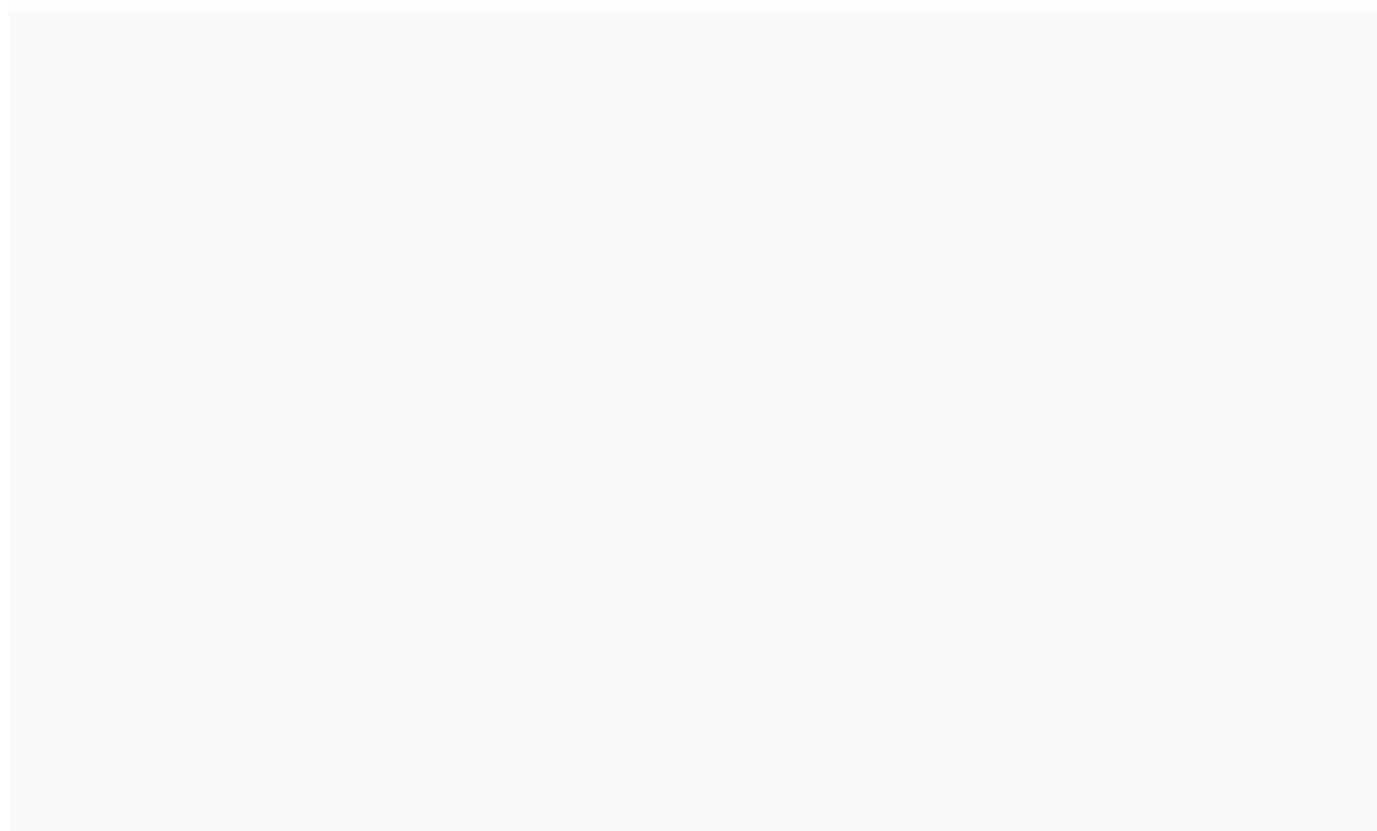
Vai all'articolo <https://www.foggiareporter.it/andrea-chenier-domani-in-piazza-cavour-le-misure-adottate-per-la-mobilita-e-la-sicurezza.html>

Città capoluogo Cultura

‘Andrea Chénier’ domani in Piazza Cavour, le misure adottate per la mobilità e la sicurezza

Ricevi le ultime notizie da **Google News**: clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sulla  per aggiungerci ai preferiti!

Vincenzo D'Errico 19 Giugno 2026



Seguici sul Canale WhatsApp!

Ricevi le notizie in tempo reale e arriva sempre per primo.

SEGUICI ORA

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

FOGGIA - Sabato sera 20 giugno è in programma, a Piazza Cavour, la rappresentazione dell'*Andrea Chénier* diretta da Mario Martone che chiuderà il 'Gio Festival' dedicato al grande compositore Umberto Giordano. Considerata l'entità dell'evento, verranno introdotte modifiche alla viabilità, vediamo quali: a partire dalle ore 14 e sino alle ore 6 del giorno successivo (quindi domenica 21 giugno) verrà disposta la chiusura al traffico veicolare con l'istituzione del divieto di sosta 'rimozione forzata', ad eccezione dei mezzi riservati all'organizzazione e al servizio di persone diversamente abili in Piazza Cavour - Via Galliani - Corso P. Giannone (da Via S. Tugini a Piazza Cavour) - Via G. Rosati (da Via Della Rocca a Largo Papa Giovanni Paolo II) - Via IV Novembre (da Via A. Da Zara a Via Bari) - Viale XXIV Maggio (da Via Montegrappa a Piazza Cavour) - Largo Giovanni Paolo II - Piazza Italia - Corso Roma (tratto compreso tra Via D. Cirillo a Via S. Tugini) - Via L. Scillitani (tratto compreso tra Viale XXIV Maggio e Via Monte Sabotino).

Ancora, a partire dalle ore 6 di domenica 21 giugno e sino al termine dello smontaggio delle apparecchiature e del palco, previsto presumibilmente alle ore 23 di mercoledì 24 giugno, Piazza Cavour sarà parzialmente chiusa al traffico veicolare. Tutti i veicoli provenienti da Viale XXIV Maggio avranno l'obbligo di svoltare a sinistra in direzione Via L. Scillitani oppure impegnare Piazza Cavour (utilizzando il varco adiacente la pista ciclabile), con obbligo di svolta a destra in direzione Via S. Torelli, mentre i veicoli provenienti da Corso P. Giannone avranno l'obbligo di svoltare a destra (utilizzando il varco adiacente la pista ciclabile) con direzione di marcia Via IV Novembre. Tutti i veicoli provenienti da Via IV Novembre avranno l'obbligo di svoltare a destra in direzione Via Galliani, e/o a sinistra in direzione Via G. Rosati.

Sino a tutto il 23 giugno, il capolinea dei mezzi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano verrà dislocato da Via Galliani a Via A. Guglielmi.

Per quanto riguarda invece l'ordine e la sicurezza pubblica, a decorrere dalle ore 19 di sabato 20 giugno e fino alle ore 2 di domenica 21 giugno, nell'area interessata alla manifestazione ed

entro un raggio di 100 metri dal perimetro di Piazza Cavour, scatterà il divieto per chiunque di introdurre e detenere bevande contenute in bottiglie, bicchieri e altri contenitori in vetro, nonché in lattine, anche se già in proprio possesso (sarà consentita esclusivamente l'introduzione di bevande in contenitori di plastica prive di tappo). Analogo divieto per tutti gli esercizi pubblici presenti nell'area della manifestazione e nel raggio di 100 metri dal perimetro di Piazza Cavour di vendere, somministrare, cedere o distribuire, anche per asporto, bevande in bottiglie, bicchieri o altri contenitori di vetro o in lattine, con la prescrizione che tutte le bevande dovranno essere vendute, somministrate e consumate esclusivamente in bicchieri di plastica, carta o altro materiale compostabile. Infine, l'ultimo divieto è inerente l'introduzione e l'utilizzo di petardi e spray urticanti sempre nelle aree interessate alla manifestazione.

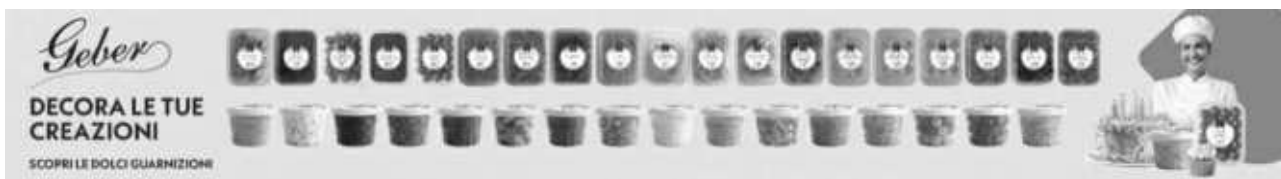
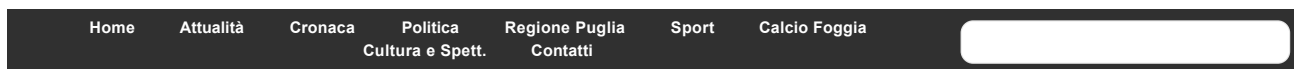
[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

Vai all'articolo <https://foggiasera.it/2026/06/15/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-della-citta/>



Non ho tempo per chi mi odia perché sono impegnato ad amare coloro che mi amano (Ciro il Grande)

Suggerisci un aforisma | Cerca un aforisma



La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

apirest3 15/06/2026 Attualità

AAA

Tantissimi spettatori ieri sera hanno affollato fino a notte le strade di Foggia per la 'notte bianca giordaniana', l'evento nell'ambito del **GIO Festival** (Giordano International Opera) dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore tra l'altro di opere famose come Andrea Chénier e Fedora.

Per una notte, il cuore pulsante di Foggia si è trasformato in un palcoscenico diffuso.

Attraverso una staffetta di eventi artistici, la città ha reso omaggio non solo al maestro verista, ma alla forza universale della musica e dell'arte.

Dalla nobiltà del teatro storico alla vibrante atmosfera delle piazze, la Notte Bianca è stata un mosaico di emozioni, stili e linguaggi.

Tra un Gala di danza che fonde la tradizione dell'opera con il linguaggio della danza, all'omaggio all'interprete che ha saputo incarnare le eroine giordaniane: Maria Callas. Fino al jazz finale.

Dal 5 giugno con la prima mondiale di Marina (l'opera scritta da Giordano ma rimasta inedita), che ha aperto ufficialmente il Festival nella città di Foggia, artisti da tutto il mondo si stanno unendo alle eccellenze locali per dare vita ad una grande

NEWS DAL NETWORK

Vannacci: "Italia agli italiani. Centrodestra con noi o con von der Leyen?"

Leccese, impiegare 16 milioni per strade, marciapiedi, scuole e aree verdi

Calcio: il Lecce prolunga sino a giugno 2027 i contratti a Banda, Gallo e Ramadani

Decaro 'Lo Stato entri nell'Ilva, l'acciaio è strategico'

La sindaca di Andria vara la nuova giunta e riparte dalla 'A'

Puglia: indagata assessora

kermesse itinerante all'interno della città di Foggia e nei comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste. Per giungere al gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour a Foggia con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier firmato dal regista Mario Martone con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto da Gianna Fratta.

Condividi:

Stampa

Facebook

X

E-mail

WhatsApp

◀ PRECEDENTE

Tajani in Puglia, 'Salvini al Viminale? Rimpasto non è all'ordine del giorno'

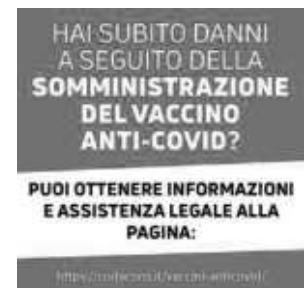
regionale, Decaro 'ipotesi reato non è condanna'

Di Accise, da rottamazione a pignoramenti e telemarketing selvaggio: le novità

Comune di Brindisi: Cesare Mevoli lascia Forza Italia per andare con il generale Vannacci

Il nucleare in mare

PROMO



Vai all'articolo <https://foggiasera.it/2026/06/20/andrea-chenier-in-piazza-a-foggia-con-lallestimento-della-scala/>



Tutti gli uomini commettono errori, ma un uomo saggio si arrende quando capisce di avere sbagliato e ripara l'errore. L'unico crimine è l'orgoglio (Sofocle)

Suggerisci un aforisma | Cerca un aforisma

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport Calcio Foggia
Cultura e Spett. Contatti



Andrea Chenier in piazza a Foggia con l'allestimento della Scala

@ apirest3 20/06/2026 Attualità

"Mi piace moltissimo e sono proprio contento che sia questo allestimento, l'allestimento dell'Andrea Chenier che aveva aperto la Scala, perché è un allestimento che era inimmaginabile portare in una piazza.

Questa sfida era molto bella".

Lo ha detto Mario Martone, il regista che ha firmato l'opera che chiude la prima edizione del Giordano International Opera Festival, rassegna dedicata al compositore foggiano Umberto Giordano.

"Il lavoro è stato fatto con molta cura. Qui a Foggia – ha spiegato Martone – abbiamo trovato una straordinaria capacità di collaborazione, è stata un'esperienza molto bella. È molto bello camminare per le strade, sentire la musica, capire che le persone sono prese da questo fatto artistico. È stato un rapporto molto intenso con questo compositore, di conoscenza della sua drammaturgia, teatrale e musicale".

Lo spettacolo, in piazza Cavour, rappresenta l'evento conclusivo della rassegna che dal 5 giugno e in forma diffusa, ha celebrato il compositore foggiano con oltre venti appuntamenti.

NEWS DAL NETWORK

Mussolini resta cittadino onorario di Venosa, respinta mozione di revoca

Mussolini resta cittadino onorario di Venosa, respinta mozione di revoca

Trump: "Meloni mi ha pregato di fare una foto, mi ha fatto pena"

Assessoria Puglia indagata per concussione si dimette

Assessoria Puglia indagata per concussione si dimette

Assessoria Puglia indagata per concussione si dimette

Vai all'articolo <https://www.gazzettadimantova.it/argomenti/spettacoli/spettacoli-nazionali/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-della-citta-1.13043458>

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

ANSA

Nell'ambito del GIO Festival dedicato al compositore Umberto Giordano eventi fino a notte

14 giugno 2026



FOGGIA, 14 GIU - Tantissimi spettatori ieri sera hanno affollato fino a notte le strade di Foggia per la 'notte bianca giordaniana', l'evento nell'ambito del GIO Festival (Giordano International Opera) dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore tra l'altro di opere famose come Andrea Chénier e Fedora. Per una notte, il cuore pulsante di Foggia si è trasformato in un palcoscenico diffuso. Attraverso una staffetta di eventi artistici, la città ha

reso omaggio non solo al maestro verista, ma alla forza universale della musica e dell'arte. Dalla nobiltà del teatro storico alla vibrante atmosfera delle piazze, la Notte Bianca è stata un mosaico di emozioni, stili e linguaggi. Tra un Gala di danza che fonde la tradizione dell'opera con il linguaggio della danza, all'omaggio all'interprete che ha saputo incarnare le eroine giordaniane: Maria Callas. Fino al jazz finale. Dal 5 giugno con la prima mondiale di Marina (l'opera scritta da Giordano ma rimasta inedita), che ha aperto ufficialmente il Festival nella città di Foggia, artisti da tutto il mondo si stanno unendo alle eccellenze locali per dare vita ad una grande kermesse itinerante all'interno della città di Foggia e nei comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste. Per giungere al gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour a Foggia con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier firmato dal regista Mario Martone con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto da Gianna Fratta. (ANSA).

FOGGIA

La notte bianca per Giordano

Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

Gazzetta di Mantova è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

«Musica e visioni» Umberto Giordano tra lirica e Verismo

Foggia, fino al 20 giugno il Gio Festival
propone un'ampia riflessione sul compositore

AUTORE COMPLESSO

Proposta la rilettura
delle opere musicali
Il contributo degli archivi
di ALESSANDRO SALVATORE

Dal Verismo alla lirica di oggi. Su questo ponte pulsa l'opera di Umberto Giordano. È tale il messaggio lanciato da Foggia, città del compositore che, sino al 20 giugno, viene tributato attraverso il GIO Festival. Nel contesto performativo, la rassegna batte anche la via della ricerca, con il convegno internazionale «Umberto Giordano tra musica e visioni. Fonti, tradizione archivistica e orizzonti culturali», in agenda sino a questa mattina al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università. L'operazione scientifica, coordinata da Patrizia Balestra (Conservatorio «Giordano» di Foggia) e Tiziana Ragno (Università di Foggia), rilegge le opere musicali e le riconsegna a

un sistema di relazioni più ampio, dove archivi, testi, città e immaginari concorrono a definire un autore complesso, che non è riducibile alla sola stagione verista.

Paola De Simone (Conservatorio «Giordano») riporta il centro dell'attenzione sulla formazione napoletana, intesa come ambiente generativo di Giordano, «un contesto in cui la scrittura musicale si forma dentro una densità di pratiche teatrali e didattiche». Da tale ambiente, William Limonta (revisore e curatore dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giordano) sposta la lente sulla produzione giovanile, leggendo *Marina* e le liriche da camera come una fase di passaggio in cui la scrittura del compositore «non ha ancora una stabilizzazione stilistica, ma già ricerca una direzione scenica precisa». Spazio poi alla dimensione letteraria attraverso Francesco Minervini (Università di Foggia), che osserva il rapporto tra Giordano e Sem Benelli «come un campo di tensione tra parola e musica, dove il teatro diventa struttura del pensiero diventa». Grazia Carbonella (Conservatorio) riporta invece la figura del maestro alla sua dimensione privata attra-

verso le lettere a Nicola D'Atri, in cui emerge «un Giordano che si espone senza filtri, tra progettazione artistica e inquietudine generativa».

Su un altro versante, Tiziana Ragno (UniFoggia) revisiona la commedia musicale di Giordano e Franchetti *Giove a Pompei* come un dispositivo satirico che agisce sul mito classico dall'interno. Germano Sarcone (Università di Foggia) colloca invece l'autore dentro una geografia archeologica dove i luoghi «sono matrice narrativa». Emanuele D'Angelo (Accademia di Belle Arti di Bari) ricondurrà poi l'opera di formazione giordaniana *Marina* come testo «sperimentale veristico, ma attraversato da tensioni moderne». Maria Borghesi e Salomè Lovat (Conservatorio «Pederollo» di Vicenza), dalla loro visione, ricostruiscono la genesi del libretto de *Il Re* come processo di stratificazione continua, in cui «ogni intervento sul testo modifica l'equilibrio complessivo dell'opera». Riccardo Di Cesare (Università di Foggia) legge infine le statue bronzee di Umberto Giordano, presenti realmente nel cuore della sua città, come infrastruttura simbolica urbana, «in cui la musica si traduce in presenza stabile nello spazio pubblico».



**FORMAZIONE
NAPOLETANA**
A sinistra
la docente
del Conservatorio
«Giordano»
di Foggia
Paola
De Simone
In alto
una scena
dell'opera
«Il Re»





Data Stamp LIVE A ROSETO VALFORTORE

Danilo Rea al GIO Festival

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Oggi al GIO Festival doppio evento. Alle 21.30, l'Anfiteatro Comunale di Roseto Valfortore ospita la sezione GIO Jazz con lo spettacolo «Giordano in Blue». Sul palco, l'acclamato Danilo Rea Quartet (con Rea al piano-forte, Moriconi al contrabbasso, Bandini alla batteria e Tonolo al sax) proporrà una suggestiva rilettura in chiave jazz delle più celebri arie veriste di Umberto Giordano, tra cui «Andrea Chénier» e «Fedora». Alla stessa ora, a Foggia, il Chiostro di Santa Chiara accoglie GIO Cinema: la proiezione di filmati dell'Istituto Luce dedicati al compositore foggiano introdurrà la visione del capolavoro «Philadelphia» di Jonathan Demme. Info: direzioneartistica@giofestival.com.



CONCLUSA LA RASSEGNA DEDICATA A UMBERTO GIORDANO

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Con il «Gio festival», Foggia ha vinto una grande sfida culturale e sociale

Dal prefetto di Napoli, dott. Michele Di Bari, riceviamo e pubblichiamo una riflessione a conclusione del Gio Festival di Foggia.

Nella suggestiva Piazza Cavour, Foggia ha celebrato Andrea Chénier, l'opera che Umberto Giordano ha consegnato alla storia. Un dramma lirico che continua a provocare forti emozioni per la straordinaria intensità teatrale dei suoi personaggi. L'evento che va ben oltre il valore artistico è il segnale di una comunità che rafforza il legame con il proprio patrimonio culturale più prestigioso. Una sfida che Foggia ha affrontato per costruire un progetto culturale stabile e duraturo e, conseguentemente, per incidere concretamente sull'identità e sullo sviluppo del territorio. In questa prospettiva, Umberto Giordano resta una risorsa viva e un'attrattiva che consente di avere uno sguardo lungo che, lontano da ricette legate all'immediato, riesce a immaginare un percorso strutturale di crescita collettiva. Non solo: il patrimonio storico, artistico e creativo di grande valore che Foggia ha generato nel corso dei secoli diventa una coscienza condivisa che consolida il senso di appartenenza e la fiducia nelle proprie potenzialità. La cultura, dunque, è soprattutto un'eredità da preservare e un moltiplicatore di trasformazione sociale, civile ed economica. La serata ha confermato tutti questi elementi di prospettiva, complice l'allestimento di eccellenza della regia di Mario Martone, incisiva nel valorizzare la drammaticità dell'opera, e la direzione di Gianna Fratta, rigorosa nel restituire mirabilmente la complessità della scrittura musicale giordaniana. Sul piano interpretativo, il cast internazionale ha visto protagonista il tenore



Jorge de León nel ruolo di Andrea Chénier, il soprano Maria Agresta nel ruolo di Maddalena di Coigny e il baritono Gabriele Viviani nel ruolo di Carlo Gérard. Le loro interpretazioni hanno restituito al pubblico tutta la forza espressiva del capolavoro. Fondamentale si è rivelata la sinergia che ha coinvolto le istituzioni che hanno sostenuto il progetto: Camera di Commercio di Foggia, Comune di Foggia, Provincia di Foggia, Regione Puglia, Puglia Culture e i diversi partner che, insieme alla direzione artistica, alle maestranze, ai volontari e al pubblico hanno contribuito al successo dell'iniziativa. C'è una domanda culturale viva da cui Foggia, trasformando l'eredità di Umberto Giordano in una leva concreta, può incamminarsi per consolidare il proprio futuro. D'altronde, la forte partecipazione del pubblico conferma questo orizzonte, sul quale tutti gli uomini e le donne di buona volontà sono chiamati a promuovere ogni sforzo. Una scelta che si è rivelata profetica poiché anche il dramma di Andrea Chénier racconta le più alte aspirazioni dell'umanità, incarnate da chi, in nome di un amore assoluto, è disposto a pagarne le conseguenze fino al sacrificio della propria vita. Non la ricchezza, non l'apparenza, non la forza, ma esclusivamente i sentimenti più autentici dell'anima, che attraverso un percorso di redenzione trasformano le persone stesse, elevandole fino al compimento di gesti eroici: è questa la domanda che attraversa ogni tempo e ogni generazione, quella di un'umanità che, come su una scala, sale gradino dopo gradino per affinare le proprie virtù, accrescere la propria consapevolezza e contribuire alla costruzione di un mondo nel quale l'aspirazione alla pace è il valore più alto e irrinunciabile.

Michele Di Bari



LETTERA ALLA CITTÀ SU UN GRANDE EVENTO

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Ben tornato maestro nella tua Foggia ed ora tutti per l'Andrea Chénier

Riceviamo e pubblichiamo una riflessione sulla prima edizione del Gio Festival da Micky De Finis, già dirigente del settore cultura del Comune di Foggia.

In attesa che si alzi il sipario con il capolavoro di Umberto Giordano in piazza Cavour nel cuore di Foggia, provo a riflettere sulla meraviglia che questa prima edizione del Giordano International Opera Festival rappresenta per la Daunia. L'evento è straordinario, direi unico. Mettere su un teatro all'aperto come non si era mai visto per assistere all'opera considerata tra le più grandi del verismo musicale italiano è un avvenimento incredibile. La figura di Giordano ha sempre attratto la mia curiosità per quel feeling a tratti complicato con la sua città, un rapporto rimasto spento per decenni.

Il destino ha voluto poi che fossi io, quindici anni dopo, ad acquistare i diari di Umberto Giordano, alchimista del melodramma italiano. L'eco lanciato in prima pagina dalla Gazzetta del Mezzogiorno mise subito un argine alle baruffe tra enti locali: quei diari andavano presi, punto e basta. Fui così autorizzato dal Comune a partecipare con un collegamento in remoto dall'assessorato alla cultura. Era il 1995. L'asta si tenne a Milano, nella filiale italiana di Christie's. La verità dunque è che quelle agende di color nero, mi pare 15, furono acquistate dal Comune di Foggia, non donate.

Poi vennero aperte e studiate con la perizia scientifica di Carmen Battiente e la passione musicale di Rachele Sessa e, anni dopo, pubblicate dalla Fondazione dei Monti Uniti di Foggia per il meritorio impegno del compianto presidente Francesco Andretta, portato a termine dai suoi successori, Russo e Ligustro. Il 18 novembre del 2017 i diari furono poi illustrati a Milano nella Sala dell'Esedra del Museo Teatrale alla Scala nel corso di una visita istituzionale guidata da Filippo Santigliano, attuale presidente della benemerita Fondazione dei Monti Uniti. E in quella stessa sala, il 21 maggio di quest'anno, il GioFestival è stato presentato, proprio a Milano, città che vide andare in scena la prima rappresentazione dell'Andrea Chénier nel 1896 e la prima de Il Re nel 1929.

Ma com'è nato il GioFestival? Il marchio di fabbrica spetta alla Camera di Commercio di Foggia e al suo presidente, Pino Dicarlo. Sua l'idea di ripensare il territorio attraverso il profilo di uno dei figli più grandi di Foggia, se non il più illustre. Il resto è storia di questi giorni.

La struttura camerale si mobilita, con in testa Lorella Palladino, segretaria generale dell'Ente e il supporto tecnico-progettuale di Alessandra Arcese di ISNART. Parte la grande avventura. In pochi giorni sono attratti nell'iniziativa il Comune di Foggia e la Regione Puglia. Il

progetto piace, prende forma. Si lavora in tempi strettissimi. Occorre assicurare subito una direzione artisti-

ca di rango: e arriva l'ingaggio di Gianna Fratta e Dino De Palma (nella foto in alto a destra, ndr), un passo determinante con due campioni nell'arte della musica. Si mette su una Cabina di Regia. Serve correre contro il tempo, accelerare sul piano organizzativo ma salvaguardare nei minimi dettagli la qualità di un'offerta culturale che ha un valore artistico senza precedenti. A Carlo Dicesare viene affidato il coordinamento dell'organismo che diventa il motore del progetto. Un professionista serio, di carattere e dal temperamento energico e sensibile, attrezzato mentalmente per trasformare le criticità in punti di forza. Un dirigente pubblico innamorato della terra in cui è nato ed in cui ha sempre operato mettendo a frutto la sue armi migliori: la competenza e la modernità intellettuale che incarna.

Dietro le quinte si pensa agli sponsor, sollecitati da Dicarlo e in tanti arrivano, uno dopo l'altro. E il GioFestival diventa davvero una "musica per i tuoi occhi".

In Capitanata cresce la filiera degli enti locali che vogliono essere al fianco di questa intuizione splendida. E così a Foggia si uniscono Biccari, Manfredonia, Peschici, Roseto Val Fortore, Torremaggiore e Vieste per vivere insieme 16 giorni di immersione nell'arte, nella musica, nella cultura, in una kermesse plurale ed inclusiva con centinaia di artisti provenienti da tutto il mondo. Una gioia immensa travolge le strade di Foggia, della Capitanata, della Puglia. Per la prima volta si immagina un itinerario unico nel suo genere per celebrare il genio dell'uomo, del Maestro Umberto Giordano, tra arte e natura per scoprire quell'anima sorprendente ed autentica che si respira nelle contrade di una terra bellissima. Questo era il vero obiettivo, la scommessa che Pino Dicarlo ha vinto.

Il 20 giugno sarà dunque una giornata memorabile per Foggia perché vedrà nascere nella sua piazza più importante un teatro all'aperto pazzesco, una cosa mai vista altrove: per la prima volta l'allestimento andato in scena alla Scala nel 2017 con l'Andrea Chénier si rialzerà nella piazza. 1200 posti a sedere e 800 in piedi.

Un lavoro capillare dove nulla può essere lasciato al caso per la complessità di realizzare un teatro così grande all'aperto, il palco, l'impianto luci con gli effetti speciali e gli accorgimenti dettati dal piano di sicurezza non è certo roba da poco. Da giorni il nome di Foggia e di Umberto Giordano campeggiano nelle grandi stazioni di Roma, Napoli, Milano e Bari, con la Rai Partner ed una efficacissima comunicazione che accompagna l'evento. Un giorno che rimarrà nella storia. Bravi tutti. Ben tornato Giordano nella tua Foggia.

Micky De Finis



**Carlo Dicesare****Pino Di Carlo**

Vai all'articolo <https://www.larena.it/argomenti/spettacoli/spettacoli-nazionali/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-della-citta-1.13043458>



Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie



Abbonati

'A Spettacoli

lunedì, 15 giugno 2026

/// SPETTACOLI /// CINEMA & TV /// APPUNTAMENTI /// SPETTACOLI NAZIONALI

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

ANSA

Nell'ambito del GIO Festival, dedicato al compositore Umberto Giordano eventi fino a notte



FOGGIA, 14 GIU - Tantissimi spettatori ieri sera hanno affollato fino a notte le strade di Foggia per la 'notte bianca giordanesca', l'evento nell'ambito del GIO Festival (Giordano International Opera) dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore tra l'altro di opere famose come Andrea Chénier e Fedora. Per una notte, il cuore pulsante di Foggia si è trasformato in un palcoscenico diffuso. Attraverso una staffetta di eventi artistici, la città ha reso omaggio non solo al maestro verista, ma alla forza universale della musica e dell'arte. Dalla nobiltà del teatro storico alla vibrante atmosfera delle piazze, la Notte Bianca è stata un mosaico di emozioni, stili e linguaggi. Tra un Gala di danza che fonde la tradizione dell'opera con il linguaggio della danza, all'omaggio all'interprete che ha saputo incarnare le eroine giordanesche: Maria Callas. Fino al jazz finale. Dal 5 giugno con la prima mondiale di Marina (l'opera scritta da Giordano ma rimasta inedita), che ha aperto ufficialmente il Festival nella città di Foggia, artisti da tutto il mondo si stanno unendo alle eccellenze locali per dare vita ad una grande kermesse itinerante all'interno della città di Foggia e nei comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste. Per giungere al gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour a Foggia con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier firmato dal regista Mario Martone con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto da Gianna Fratta. (ANSA).

Vai all'articolo <https://www.tribunatreviso.it/italia/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-della-citta-a870fvpd>

HomeItalia

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

Nell'ambito del GIO Festival dedicato al compositore Umberto Giordano eventi fino a notte



(ANSA) - FOGGIA, 14 GIU - Tantissimi spettatori ieri sera hanno affollato fino a notte le strade di Foggia per la 'notte bianca giordaniana', l'evento nell'ambito del GIO Festival (Giordano International Opera) dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore tra l'altro di opere famose come Andrea Chénier e Fedora. Per una notte, il cuore pulsante di Foggia si è trasformato in un palcoscenico diffuso. Attraverso una staffetta di eventi artistici, la città ha reso omaggio non solo al maestro verista, ma alla forza universale della musica e dell'arte. Dalla nobiltà del teatro storico alla vibrante atmosfera delle piazze, la Notte Bianca è stata un mosaico di emozioni, stili e linguaggi. Tra un Gala di danza che fonde la tradizione dell'opera con il linguaggio della danza, all'omaggio all'interprete che ha saputo incarnare le eroine giordaniane: Maria Callas. Fino al jazz finale. Dal 5 giugno con la prima mondiale di Marina (l'opera scritta da Giordano ma rimasta inedita), che ha aperto ufficialmente il Festival nella città di Foggia, artisti da tutto il mondo si stanno unendo alle eccellenze locali per dare vita ad una grande kermesse itinerante all'interno della città di Foggia e nei comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste. Per giungere al gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour a Foggia con la ripresa

dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier firmato dal regista Mario Martone con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto da Gianna Fratta. (ANSA).

Riproduzione riservata © Tribuna di Treviso

Vai all'articolo <https://lattacco.it/it/cronaca/20-la-bianca/52429-folle-ad-ogni-spettacolo-del-gio-festival-ma-nella-notte-bianca-giordania-na-esercenti-disinteressati>

NOTIZIE	EVENTI	WEBTV	FOTO GALLERY	EDITORIALI	EDIZIONI DEL QUOTIDIANO	LOGIN
---------	--------	-------	--------------	------------	-------------------------	-------

l'Attacco.it



16
MAR, GIU
2026

21
NUOVI ARTICOLI
▼

SPORT	CRONACA	POTERI	POLITICA	PERSONE	SOCIETÀ	ECONOMIA	CULTURA E COSTUME	CERCA
-------	---------	--------	----------	---------	---------	----------	-------------------	-------

SEI QUI: CRONACA LA BIANCA

Folle ad ogni spettacolo del Gio Festival, ma nella Notte bianca giordania esercenti disinteressati



LUCIA PIEMONTESE / 16 GIUGNO 2026



ARTICOLO SUCCESSIVO

Luigi Morsillo, l'amministratore che ha truffato centinaia di residenti per centinaia di migliaia di euro

CARATTERE

— MEDIO +
< PREDEFINITO >
MODALITÀ LETTURA



Mancano ormai pochi giorni all'evento clou e conclusivo della prima edizione del Gio Festival, la rassegna dedicata al cittadino più celebre del capoluogo, il compositore verista **Umberto Giordano**. Chiuderà i battenti sabato a Foggia col capolavoro del maestro, l'attesissimo *Andrea Chenier* in piazza Cavour, caratterizzato dall'allestimento del Teatro alla Scala di Milano, dalla regia del grande regista napoletano **Mario Martone**, dalla presenza sul mega palco di coro e orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari e dalla direzione affidata alla maestra foggiana **Gianna Fratta**. Sarà l'appuntamento culturale più prestigioso dell'anno in terra daunia e stando ai rumors la sindaca **Marida Episcopo** spera di poter ritirare le dimissioni prima di quella data in modo da

I PIÙ LETTI ULTIME NOTIZIE

LA NERA
CRIMINALITÀ TENTATO OMICIDIO
SPARATORIA VESTE FERITI

Vieste, spari in pieno centro tra residenti e turisti: ferito un 42enne già coinvolto nell'inchiesta "Omnia Nostra"

CONTENITORI
FOTOGRAFIA ESTATE VESTE
GARGANO

Fabrizio Corona fa tappa a Vieste: il re dei Paparazzi ospite di Pepe Nero cena nel centro storico

CALCIO
BARI FOGGIA CALCIO
AUDACE CERIGNOLA SERIE C
CAMPIONATO

Serie C, un Girone C come non si è mai visto prima: sarà bagarre pugliese, ben 7 con riammissione Foggia Calcio

LA BIANCA
FOGGIA FUGA AMMINISTRATORI

Scappa all'estero con i soldi delle bollette di decine di condomini: Luigi Morsillo è l'amministratore furbetto

MONDI VITALI
FOGGIA POLICLINICO RIUNITI
LAVORO BENESSERE

Giornata mondiale del Lavoro a Maglia in pubblico: un'arte antica che continua a generare benessere

CALCIO
SOCIETÀ FOGGIA CALCIO
SERIE C ABBONAMENTO

CONDIVIDI

poter essere presente, dopo esser stata assente negli eventi precedenti. Uno sforzo organizzativo poderosissimo, che ha visto impegnati in primis il responsabile della cabina di regia di Camera di commercio **Carlo Dicesare**, la segretaria generale di CCIAA **Lorella Palladino** e i direttori artistici Fratta e **Dino De Palma**. La risposta del pubblico è stata considerevole ed entusiasmante, segno che l'alto livello del programma è stato compreso ed apprezzato. In attesa dell'Andrea Chenier, Foggia ha vissuto sabato scorso la speciale Notte bianca, con folle notevoli in ciascuno degli appuntamenti in programma.

PER LEGGERE L'ARTICOLO COMPLETO

ABBONATI

FOGGIA

FESTIVAL

CONFCOMMERCIO

CAMPIONATO

Foggia in Paradiso: con Serie C virtualmente in tasca può andare finalmente a cominciare tutta un'altra storia

ARTICOLO SUCCESSIVO

Luigi Morsillo, l'amministratore che ha truffato centinaia di residenti per centinaia di migliaia di euro



Europa Verde Foggia: "L'incendio..."



Candelaro: da trent'anni in una...



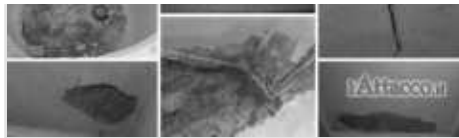


Europa Verde Foggia esprime forte preoccupazione per il...

Guardia di Finanza di Foggia:...



Dalle prime ore della mattinata odierna, militari della...



Mentre a Palazzo di Città si ragiona su nuove formule...

Luigi Morsillo, l'amministratore...



Si allunga l'elenco dei condomini foggiani gabbati...

COMUNICATI SPONSORIZZATI



Resta Aggiornato con "Detti & Contraddetti" a Cura del Dir...

Se sei alla ricerca di un modo rapido ed efficace per rimanere cost...



Esplorando il Foggia Calcio 1920 con Pino Autunno: "Ex Cat...

Benvenuti a "Ex Cathedra", il format che svela in profondità la sto...



Guida ai Campionati, sosta per le qualificazioni agli Euro...

I campionati si fermano ma non Guida ai Campionati che è p...



ExtraTime, tutti i numeri della 13esima giornata di Lega P...

Mirko Cudini costruisce un bunker al Menti che permette ai rossoner...

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Elda Cantine - Vini di Troia

Tradizione e passione nelle colline di Troia, cuore dei vini Nero di Troia in Puglia.



Euro Vector - L'Auto dei Tuoi Sogni

La tua destinazione per auto nuove, KM0 e usate di qualità. Siamo al tuo fianco da oltre 20 anni.



Sconti Imperdibili!

Scopri le offerte nel nuovo volantino di Casa Proshop. Risparmia oggi!

l'Attacco.it

Resta aggiornato con la Newsletter del Quotidiano l'Attacco.it

- ☒ I fatti del giorno
☒ In Edicola
☒ News Break: I Punti Salienti del Mattino in Breve

Nome

Email

SOTTOSCRIVI

ABBONATI

EDICOLA DIGITALE
GIORNALE CARTACEO
LETTURA IN DIGITALE

JOB

LAVORA CON NOI

SEGNALAZIONI

DILLO AL DIRETTORE
REDAZIONE

AIUTO

CONTATTI
TICKETS
PRIVACY POLICY

ACCOUNT

LOGIN

SERVIZI

AGENZIE FUNEBRI
PUBBLICA NECROLOGIO
NECROLOGI

SOCIAL

FACEBOOK
TWITTER
LINKEDIN
YOUTUBE
TIK TOK
WHATSAPP
TELEGRAM

Dillo al direttore
(anche nascondendoti)

BLECHIS SRL ☎ 08811741099 ✉ redazione@attacco.it 📍 Via Antonio Gramsci, 73/A, Italia, 71122 Foggia, FG

© 2021 - 2026 Blechis srl - Codice Fiscale e P.Iva 04146150711
Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Foggia n. 1 del 28/04/2021
Tutti i diritti riservati. - Marchi e loghi sono dei rispettivi proprietari.

NEWS

Folle ad ogni spettacolo del Gio Festival, ma nella Notte bianca giordaniana esercenti disinteressati

FOGGIA

Ultimo appuntamento GIO Festival, en plein air Andrea Chénier

Gran finale per la chiusura del GIO Festival il 20 giugno nella centralissima Piazza Cavour di Foggia, che per l'occasione si trasformerà in un immenso teatro all'aperto per quella che il celebre regista di cinema ed opera **Mario Martone** ha definito "un'impresa fitzcaraldica", cioè trapiantare sotto il cielo stellato di Foggia la produzione a sua firma del Teatro alla Scala di Milano di **Andrea Chénier**, appositamente ripensato per l'occasione dallo straordinario team produttivo scaligero. Ben tredici bilici sono dunque partiti da Milano per portare la magia della Scala a Foggia e gli imponenti lavori per questa unica e preziosa rappresentazione sono sotto gli occhi di tutti. Per l'occasione la direttrice artistica di GIO Festival **Gianna Fratta** salirà sul podio per dirigere Coro e Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, mentre sul palcoscenico si avrà una vera parata di star dell'opera, dal tenore spagnolo **Jorge de León** nel ruolo del titolo all'eccellente soprano **Maria Agresta** come Maddalena di Coigny, senza dimenticare gli ottimi **David Cecconi**, **Giuseppina Plunti**, **Annunziata Vestri**, **Roberto Lorenzi**, **Jorge Nelson Martinez**, **Enrico Casali** e **Franco Cerri**.

Una vera festa dell'opera intesa come spettacolo democratico, orizzontale, aperto e condiviso, per ritrovare nella musica di Giordano un capitolo importante della propria identità culturale ed attirare nel territorio foggiano nuove energie.

Prima della messa in scena dell'opera, il 20 giugno alle 11.30 Mario Martone incontrerà pubblico e stampa al Teatro Umberto Giordano. Sarà presente anche la direzione artistica del GIO Festival, i Maestri **Gianna Fratta** e **Dino De Palma**, e il cast dell'opera.



Vai all'articolo <https://lattacco.it/it/cultura-e-costume/52512-landrea-chenier-di-giordano-conquista-piazza-cavour-e-il-gio-festival-chiude-con-applausi-e-tutto-esaurito>

NOTIZIE	EVENTI	WEBTV	FOTO GALLERY	EDITORIALI	EDIZIONI DEL QUOTIDIANO	LOGIN
---------	--------	-------	--------------	------------	-------------------------	-------

l'Attacco.it



21
DOM, GIU
2026

14
NUOVI ARTICOLI
▼

CRONACA	POTERI	POLITICA	PERSONE	SOCIETÀ	ECONOMIA	CULTURA E COSTUME
SPORT						CERCA

SEI QUI: CULTURA E COSTUME

L'Andrea Chénier di Giordano conquista piazza Cavour e il GIO Festival chiude con applausi e tutto esaurito



LUCIA PIEMONTESE / 21 GIUGNO 2026



ARTICOLO SUCCESSIVO

Calendario estivo, Francesco Renga il 1°luglio live a Peschici: concerto gratuito in piazza Pertini

CARATTERE

— MEDIO +

< PREDEFINITO >

MODALITÀ LETTURA



Non ha deluso le altissime attese la messa in scena, ieri sera a Foggia, in una grematissima piazza Cavour, **dell'Andrea Chénier, il capolavoro del maestro Umberto Giordano**. Per la conclusione della prima, straordinaria e riuscitissima edizione del **GIO Festival**, dedicato al compositore simbolo del capoluogo dauno, applausi ed entusiasmo autentico del pubblico di ogni età. Uno spettacolo dall'organizzazione complicatissima, che ha visto l'allestimento del **Teatro alla Scala di Milano**, la regia del grande regista napoletano **Mario Martone**, la direzione musicale della maestra foggiana **Gianna Fratta**, l'orchestra e il coro della **Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari**. Un evento da tutto esaurito, cui hanno presenziato tra gli altri la sindaca **Marida**

I PIÙ LETTI ULTIME NOTIZIE



CALCIO

BARI FOGGIA CALCIO
AUDACE CERIGNOLA SERIE C
CAMPIONATO

Serie C, un Girone C come non si è mai visto prima: sarà bagarre pugliese, ben 7 con riammissione Foggia Calcio



MONDI VITALI

FOGGIA POLICLINICO RIUNITI
LAVORO BENESSERE

Giornata mondiale del Lavoro a Maglia in pubblico: un'arte antica che continua a generare benessere



SPESA PUBBLICA

REGIONE PUGLIA TURISMO
FONDI PUBBLICI AREE INTERNE

Risorse europee, l'Assessora Starace: "74 milioni di euro per le cinque aree interne della Puglia"



SANITÀ DI CAPITANATA

SANITÀ POLICLINICO RIUNITI
CAMERA DI COMMERCIO ASL FOGGIA

L'Asl Foggia chiude il 2025 con il peggior rosso della Puglia ma valuta di comprare la Cittadella dell'Economia



CALCIO

SOCIETÀ SOLDI SERIE C
STADIO CAMPIONATO

Domani scade il termine tassativo per l'iscrizione in Serie C: dichiarazione anche per licenza d'uso impianto

CONDIVIDI

Episcopo, l'ormai ex assessora regionale al turismo **Graziamaria Starace**, i parlamentari **Annamaria Fallucchi** e **Giorgio Lovecchio**, numerosi eletti comunali a partire dalla presidente del consiglio **Lia Azzarone**. Ma è stata soprattutto la risposta della comunità, non solo cittadina, a confermare l'apprezzamento per l'imponente operazione culturale voluta dal presidente di Camera di commercio **Pino Di Carlo**, col supporto di Regione Puglia, Comune di Foggia, Provincia di Foggia e Puglia Culture.

Non a caso la domanda che subito tanti si pongono ora è quando ci sarà la seconda edizione del **GIO Festival**, che è stato pensato come biennale. Appuntamento dunque al 2028? Intanto gli organizzatori si godono il successo, che premia lo sforzo di chi - come il coordinatore della cabina di regia **Carlo Dicesare** e della segretaria generale dell'ente camerale **Lorella Palladino**, ha lavorato per molti mesi senza interruzione e dietro le quinte, in collaborazione con Università di Foggia, **Conservatorio di musica Umberto Giordano**, **Fondazione dei Monti Uniti di Foggia**, Fondazione Apulia Felix onlus e Orchestra Suoni del Sud, **Isnart**. Il corale "bentornato a casa, maestro" è stato celebrato nella maniera più degna.

FOGGIA FESTIVAL EVENTI

ARTICOLO SUCCESSIVO

Calendario estivo, Francesco Renga il 1°luglio live a Peschici: concerto gratuito in piazza Pertini ▶



CALCIO

SOCIETÀ

FOGGIA CALCIO

SERIE C

Foggia Calcio, un occhio ai conti e l'altro al Salary cap: tetto economico orienterà gli obiettivi rossoneri



Dillo al direttore
(anche nascondendoti)



A poche ore dallo spauracchio-iscrizione al prossimo...

Donna di 80 anni muore...



Tragedia nella mattinata di oggi in via Montegrappa, dove...



Aumentano giorno dopo giorno le segnalazioni di condomini...

Arriva "Mattinata èXtraordinaria..."



Eventi ed appuntamenti distribuiti in quattro mesi di...

COMUNICATI SPONSORIZZATI



Resta Aggiornato con "Detti & Contraddetti" a Cura del Dir...

Se sei alla ricerca di un modo rapido ed efficace per rimanere cost...



Esplorando il Foggia Calcio 1920 con Pino Autunno: "Ex Cat...

Benvenuti a "Ex Cathedra", il format che svela in profondità la sto...



Guida ai Campionati, sosta per le qualificazioni agli Euro...

I campionati si fermano ma non Guida ai Campionati che è p...



ExtraTime, tutti i numeri della 13esima giornata di Lega P...

Mirko Cudini costruisce un bunker al Menti che permette ai rossoner...

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Elda Cantine - Vini di Troia

Tradizione e passione nelle colline di Troia, cuore dei vini Nero di Troia in Puglia.

Euro Vector - L'Auto dei Tuoi Sogni

La tua destinazione per auto nuove, KM0 e usate di qualità. Siamo al tuo fianco da oltre 20 anni.

Sconti Imperdibili!

Scopri le offerte nel nuovo volantino di Casa Proshop. Risparmia oggi!

l'Attacco.it

Resta aggiornato con la Newsletter del Quotidiano l'Attacco.it

- ☒ I fatti del giorno
☒ In Edicola
☒ News Break: I Punti Salienti del Mattino in Breve

Nome

Email

SOTTOSCRIVI

ABBONATI

EDICOLA DIGITALE
GIORNALE CARTACEO
LETTURA IN DIGITALE

JOB

LAVORA CON NOI

SEGNALAZIONI

DILLO AL DIRETTORE
REDAZIONE

AIUTO

CONTATTI
TICKETS
PRIVACY POLICY

ACCOUNT

LOGIN

SERVIZI

AGENZIE FUNEBRI
PUBBLICA NECROLOGIO
NECROLOGI

SOCIAL

FACEBOOK
TWITTER
LINKEDIN
YOUTUBE
TIK TOK
WHATSAPP
TELEGRAM

Dillo al direttore
(anche nascondendoti)

BLECHIS SRL ☎ 08811741099 ✉ redazione@lattacco.it 📍 Via Antonio Gramsci, 73/A, Italia, 71122 Foggia, FG

© 2021 - 2026 Blechis srl - Codice Fiscale e P.Iva 04146150711

Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Foggia n. 1 del 28/04/2021

Tutti i diritti riservati. - Marchi e loghi sono dei rispettivi proprietari.

NEWS

De Rossi: "Avanti con un progetto sostenibile", il responsabile del Foggia traccia la linea programmatica del club

Data Stampa 3041

Foggia

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Il capoluogo riscopre Umberto Giordano: due visite guidate in occasione del GIO Festival

Due appuntamenti gratuiti
per riscoprire la città
attraverso e la memoria.

In occasione del GIO Festival -
Giordano International Opera
Festival, Italian Lands Tour

Operator, a cura di **Maria Guglielmi**, propone due
visite guidate dal titolo "Sui passi di Umberto
Giordano", sabato 13 giugno e venerdì 19 giugno, con
partenza alle ore 18:45 da Piazza Nigri.



Vai all'articolo <https://www.lattacco.it/cultura-e-costume/52433-piazza-cavour-si-prepara-a-vivere-la-magia-di-andrea-chenier-con-lallestimento-firmato-mario-martone>

NOTIZIE	EVENTI	WEBTV	FOTO GALLERY	EDITORIALI	EDIZIONI DEL QUOTIDIANO	LOGIN
---------	--------	-------	--------------	------------	-------------------------	-------

l'Attacco.it



16
MAR, GIU
2026

21
NUOVI ARTICOLI
▼

SPORT	CRONACA	POTERI	POLITICA	PERSONE	SOCIETÀ	ECONOMIA	CULTURA E COSTUME	CERCA
-------	---------	--------	----------	---------	---------	----------	-------------------	-------

SEI QUI: CULTURA E COSTUME

Piazza Cavour si prepara a vivere la magia di Andrea Chenier con l'allestimento firmato Mario Martone



DANIELA CORFIATI / 16 GIUGNO 2026



ARTICOLO SUCCESSIVO

Alex Britti in concerto a Orta Nova domenica 14 giugno per la festa patronale di Sant'Antonio da Padova

CARATTERE

— MEDIO +

< PREDEFINITO >

MODALITÀ LETTURA



C'è una buona notizia per i tanti appassionati che desiderano partecipare al gran finale del 20 giugno del **"GIO Festival"** - Giordano International Opera Festival", con la rappresentazione di **Andrea Chénier** sul fantasmagorico **palcoscenico allestito in Piazza Cavour**. A partire da oggi, martedì 16 giugno, saranno infatti messi in vendita altri 230 biglietti, grazie a un ampliamento della platea e dei posti disponibili. Un'opportunità che consentirà a un numero ancora maggiore di cittadini e visitatori di vivere quello che si preannuncia come l'appuntamento più atteso. Come annunciato da **Carlo Dicesare**, dirigente finanziario del Comune di Foggia e coordinatore della cabina di regia della rassegna iniziata il 5 giugno scorso, si tratta di

I PIÙ LETTI ULTIME NOTIZIE



LA NERA

CRIMINALITÀ TENTATO OMICIDIO
SPARATORIA VESTE FERITI

Vieste, spari in pieno centro tra residenti e turisti: ferito un 42enne già coinvolto nell'inchiesta "Omnia Nostra"



CONTENITORI

FOTOGRAFIA ESTATE VESTE
GARGANO

Fabrizio Corona fa tappa a Vieste: il re dei Paparazzi ospite di Pepe Nero cena nel centro storico



LA BIANCA

FOGGIA FUGA AMMINISTRATORI

Scappa all'estero con i soldi delle bollette di decine di condomini: Luigi Morsillo è l'amministratore furbetto



CALCIO

SOCIETÀ FOGGIA CALCIO
SERIE C ABBONAMENTO
CAMPIONATO

Foggia in Paradiso: con Serie C virtualmente in tasca può andare finalmente a cominciare tutta un'altra storia



LA BIANCA

INDAGINI VESTE NOBILITATI

Vieste, indagati con l'accusa di concussione l'assessora Starace, il Sindaco Nobilietti e il dirigente Ragno



SANITÀ DI CAPITANATA

SANITÀ MOBILITÀ ASL FOGGIA

Cambio profilo, l'esposto: "Ottanta tra infermieri e

12/06/2025 14:12

CONDIVIDI

un'opportunità preziosa per chi non era riuscito ad assicurarsi un posto per una serata che promette spettacolo, emozioni e grande musica sotto le stelle.

Oss trasferiti in ufficio con gli ospedali in affanno"

Piazza Cavour si sta **trasformando in un imponente teatro all'aperto** per la rappresentazione dell'opera simbolo di Umberto Giordano, considerata uno dei massimi capolavori del verismo musicale italiano, proposta in una versione open air che porta nel cuore della città un allestimento di prestigio internazionale proveniente direttamente dal Teatro alla Scala di Milano. **Una collaborazione di altissimo profilo artistico** che rappresenta uno dei punti più significativi dell'intera manifestazione dedicata al grande compositore foggiano, con la direzione artistica di **Gianna Fratta e Dino De Palma**. La piazza è stata interessata da un complesso intervento tecnico e logistico finalizzato alla realizzazione di un gigantesco palco scenico capace di ospitare scenografie monumentali, orchestra, coro e artisti internazionali.

Il progetto prevede piattaforme speciali, strutture scenotecniche avanzate, impianti audio e luci di ultima generazione e, appunto, un'estensione della platea pensata per accogliere un numero rivelante di spettatori. Lo storico allestimento scaligero di Andrea Chénier, porta la firma del regista partenopeo **Mario Martone**, uno dei nomi più autorevoli del teatro e del cinema italiano contemporaneo, con orchestrali e coro del **Teatro Petruzzelli di Bari**. La produzione, originariamente realizzata dalla **Fondazione Teatro alla Scala**, è stata appositamente riadattata per gli spazi aperti di Piazza Cavour, per mantenere il più possibile intatto il prestigio artistico e visivo della versione milanese.

FOGGIA TEATRO SPETTACOLO

ARTICOLO SUCCESSIVO

Alex Britti in concerto a Orta Nova domenica 14 giugno per la festa patronale di Sant'Antonio da Padova ▶



Dillo al direttore
(anche nascondendoti)

Guardia di Finanza di Foggia:...



Dalle prime ore della mattinata odierna, militari della...

Luigi Morsillo, l'amministratore...



Si allunga l'elenco dei condomini foggiani gabbati...

Autostrada A14 Bologna-Taranto:...



Sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire attività...

Puglia protagonista di Futuro...



Dopo aver portato circa 200 delegati all'assemblea...

COMUNICATI SPONSORIZZATI



Resta Aggiornato con "Detti & Contraddetti" a Cura del Dir...

Se sei alla ricerca di un modo rapido ed efficace per rimanere cost...



Esplorando il Foggia Calcio 1920 con Pino Autunno: "Ex Cat...

Benvenuti a "Ex Cathedra", il format che svela in profondità la sto...



Guida ai Campionati, sosta per le qualificazioni agli Euro...

I campionati si fermano ma non Guida ai Campionati che è p...



ExtraTime, tutti i numeri della 13esima giornata di Lega P...

Mirko Cudini costruisce un bunker al Menti che permette ai rossoner...

CONTENUTI SPONSORIZZATI





Elda Cantine - Vini di Troia

Tradizione e passione nelle colline di Troia, cuore dei vini Nero di Troia in Puglia.



Euro Vector - L'Auto dei Tuoi Sogni

La tua destinazione per auto nuove, KM0 e usate di qualità. Siamo al tuo fianco da oltre 20 anni.



Sconti Imperdibili!

Scopri le offerte nel nuovo volantino di Casa Proshop. Risparmia oggi!

l'Attacco.it

Resta aggiornato con la Newsletter del Quotidiano l'Attacco.it

- ☒ I fatti del giorno
- ☒ In Edicola
- ☒ News Break: I Punti Salienti del Mattino in Breve

Nome

Email

SOTTOSCRIVI

ABBONATI

EDICOLA DIGITALE
GIORNALE CARTACEO
LETTURA IN DIGITALE

JOB

LAVORA CON NOI

SEGNALAZIONI

DILLO AL DIRETTORE
REDAZIONE

AIUTO

CONTATTI
TICKETS
PRIVACY POLICY

ACCOUNT

LOGIN

SERVIZI

AGENZIE FUNEBRI
PUBBLICA NECROLOGIO
NECROLOGI

SOCIAL

FACEBOOK
TWITTER
LINKEDIN
YOUTUBE
TIK TOK
WHATSAPP
TELEGRAM

Dillo al direttore
(anche nascondendoti)

BLECHIS SRL ☎ 08811741099 ✉ redazione@l'attacco.it 📍 Via Antonio Gramsci, 73/A, Italia, 71122 Foggia, FG

© 2021 - 2026 Blechis srl - Codice Fiscale e P.Iva 04146150711
Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Foggia n. 1 del 28/04/2021
Tutti i diritti riservati. - Marchi e loghi sono dei rispettivi proprietari.

NEWS

Quale futuro per la Turati? L'ombra Telesforo sul presidio viestano, la proprietà: "Non escludiamo nulla"

Pescatori

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

L'identità marinara e il futuro del settore, Gatta (FI): "Dobbiamo garantire il necessario ricambio"

Lunedì 15 giugno scorso - nella cornice solenne del Castello Svevo Angioino -, si è svolto un convegno che ha riportato al centro del dibattito pubblico uno dei temi più profondamente intrecciati con la storia e l'identità della comunità sipontina: la pesca. L'incontro, intitolato "Identità marinara e valorizzazione del pescato", si è inserito nel programma del Giordano International Opera Festival, la rassegna culturale promossa dalla Camera di Commercio di Foggia che, proprio quella sera, avrebbe portato in scena l'opera "Il Re" di **Umberto Giordano**. L'evento ha rappresentato un momento di riflessione collettiva su un comparto che, pur attraversando una crisi strutturale, continua a essere uno degli asset strategici dell'economia locale. Dopo i saluti del Sindaco **Domenico la Marca**, sono intervenuti il presidente della Camera di Commercio **Giuseppe Di Carlo**, il comandante della Capitaneria di Porto **Marco Pepe**, l'assessore alle Attività produttive **Matteo Gentile** e il deputato sipontino **Giandiego Gatta** che è componente della Commissione Agricoltura e Pesca della Camera. È stato lui, più di tutti, a delineare con chiarezza la portata delle sfide che attendono la marineria locale e nazionale. "Sono soddisfatto dei contenuti del convegno - la riflessione che l'onorevole forlìsta consegna a *l'Attacco* -, perché ha reso edotto il folto pubblico dell'importanza della pesca e dei suoi riverberi in campo economico. Della sua importanza anche sul piano culturale. Della tutela e perpetuazione dei saperi e delle tecniche di pesca tramandateci dalle vecchie generazioni". Parole che hanno trovato immediata risonanza tra i presenti, molti dei quali operatori del settore, giovani pescatori, rappresentanti delle associazioni di categoria e cittadini attratti dal tema identitario dell'incontro. Gatta insiste su un concetto che, negli ultimi anni, è diventato centrale nel dibattito sulla pesca: il ricambio generazionale. "Dobbiamo garantire il necessario ricambio - è la sua constatazione - perché non si estingua un mestiere che per la comunità è molto più che un mez-

zo di sostentamento. È un patrimonio di cultura e sensibilità, che parte dalla tutela del mare e delle risorse ittiche e arriva alla vendita di un pescato tra i più ricchi di biodiversità".

Secondo i dati illustrati dallo stesso onorevole in più occasioni, la flotta italiana rappresenta "oltre il 17% di quella europea" e "più del 18% in termini di potenza motore". Numeri che collocano il Paese ai vertici del panorama euro-mediterraneo, ma che non bastano a nascondere una realtà drammatica "Vent'anni di politiche comunitarie fondate su un approccio ideologico - aveva ricordato - hanno tagliato del 21% le nostre imbarcazioni e ridotto i guadagni del 30%, costringendoci a coprire appena il 15% della domanda interna con prodotto nazionale".

Secondo recenti analisi, la marineria sipontina - un tempo tra le più floride d'Italia - è passata da oltre 500 imbarcazioni a circa 140, con una parte della flotta ferma per mancanza di personale. Un declino che non riguarda solo l'economia, ma anche la struttura sociale della città, come evidenziato da diversi osservatori che collegano la crisi del settore alla crescente emigrazione giovanile.

Il convegno del Castello Svevo non è stato l'unico appuntamento recente in cui Gatta ha affrontato questi temi. Pochi giorni prima, infatti, aveva partecipato al Congresso nazionale della UILA Pesca, dove è stata riconfermata **Maria Laurenza** come segretaria generale.

"Si è parlato di pesca, delle criticità che affliggono il settore e delle soluzioni per affrontarle - aveva dichiarato -. Un mondo da valorizzare e proteggere, per garantire reddito a migliaia di operatori, sicurezza alimentare ai consumatori, conservazione delle nostre tradizioni e identità culturali".

Un messaggio che si inserisce perfettamente nella linea politica che Gatta porta avanti da anni, sia come parlamentare sia come responsabile nazionale del Dipartimento Pesca di Forza Italia.

Non è un caso che proprio lui abbia ottenuto, con un emendamento alla legge di bilancio, un finanziamento triennale da 400mila euro destinato alla promozione del pescato delle imbarcazioni iscritte al compartimento marittimo di Manfredonia.

Un risultato che testimonia, come ha sottolineato lo stesso deputato, "l'attenzione del Governo verso il mondo della pesca e la nostra realtà territoriale".

mf



Da sinistra: il parlamentare, Di Carlo, la Marca, Pepe e Gentile



Giandiego Gatta

MANFREDONIA

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

GIO FESTIVAL, L'ULTIMA E FIABESCA OPERA GIORDANIANA. PIENONE PER IL RE DI MANU LALLI CON LA SOPRANO DEL GOLFO, GRANATIERO

di Lucia Piemontese

Dopo il migliaio di persone che domenica sera, a Foggia in piazza Nigri, avevano assistito alla primissima in scena, anche lunedì sera a Manfredonia è stato pieno per la rappresentazione de *Il Re*, l'ultimo lavoro del compositore foggiano **Umberto Giordano**.

Il bellissimo castello svevo è stato lo scenario d'eccezione dello spettacolo, introdotto dai saluti del presidente di Camera di commercio **Pino Di Carlo**, cui si deve l'idea di dar vita al Gio Festival, la rassegna dedicata a Giordano, che nella sua prima edizione ha portato sul palco tre opere: la giovanile *Marina*, *Il Re* e il capolavoro *Andrea Chénier*. Per la prima volta una delle celebri produzioni della regista fiorentina **Manu Lalli**, nota per il suo teatro di strada e per il progetto *Opera Camion* di Opera di Roma, è giunta in Capitanata.

Il Re ebbe subito grande successo sin dalla prima alla Scala di Milano nel 1929. Il libretto del celebre Giovacchino Forzano presenta una favola settecentesca perfetta per tornare in vita nel mondo colorato e festoso di Manu Lalli ed affascinare non solo i grandi amanti dell'opera. Per *Il Re* l'Orchestra Suoni del Sud è stata diretta da **Benedetto Montebello**, mentre l'ampio cast ha visto il baritono barese di ottima carriera **Marcello Rosiello** nel ruolo del titolo, l'eccellente soprano di Manfredonia **Veronica Grana-**

tiero, ben conosciuta dal pubblico del Petruzzelli e con esperienze trasversali tra pop e jazz, come Rosalina, protagonista femminile dell'opera; quindi il solido tenore **Matteo Mezzaro** come Colombello, il giovane innamorato che contende Rosalina al Re.

Rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 12 gennaio 1929 con la soprano **Toti Dal Monte** nel ruolo di Rosalina, si discosta dai drammi veristi del passato per abbracciare uno stile più fiabesco, ironico e moderno. La storia, settecentesca, è incentrata su una ragazza capricciosa, di nome Rosalina. Alla vigilia delle nozze, la giovane pianta in asso il fidanzato Colombello perché si è infatuata di un re. Il sovrano, venuto a conoscenza dell'infatuazione, decide di darle una lezione: acconsente al desiderio della ragazza e la invita nelle sue sfarzose stanze. Ma quando il re si spoglia dei propri abiti sontuosi si mostra alla giovane in tutta la sua reale vecchiaia e bruttezza. Delusa e spaventata da questa visione, Rosalina rinsavisce immediatamente e fugge via per tornare dal suo Colombello.

Dopo i grandi trionfi veristi come *Andrea Chénier* e *Fedora*, *Il Re* rappresenta l'ultimo lavoro teatrale di Giordano, che sperimenta qui un'armonia politonale e moderna, evolvendo ulteriormente la sua scrittura orchestrale. "Questa del Gio Festival è un'esperienza unica per noi: anche se noi come

associazione avevamo prodotto tantissime opere, è la prima volta rispetto a un'opera di Giordano", ha commentato a *l'Attacco* il maestro **Gianni Cuciniello** dell'Orchestra Suoni del Sud. "Il Re ha una scrittura musicale davvero molto moderna, nel racconto di una favola. Siamo onorati di partecipare a questo magnifico festival, con la direzione artistica di **Dino De Palma** e **Gianna Fratta**. L'organizzazione è stata molto impegnativa, con tre opere rappresentate in quindici giorni. Siamo partiti con la prima assoluta mondiale di Marina, poi *Il Re* e sabato ci sarà *l'Andrea Chénier*. Le aspettative sono altissime, non nascondiamo la tensione anche per via delle collaborazioni con Teatro alla Scala e Teatro Petruzzelli". Manu Lalli, drammaturga e regista d'opera e teatrale, è stata nel 1993 a Firenze la fondatrice della compagnia Venti Lucenti, che avvicina i giovani alla lirica e porta l'opera fuori dal teatro, come sta facendo a Roma in queste settimane con *l'Opera Camion* de *Il Barbiere di Siviglia*, capolavoro di **Rossini**. "E' una fiaba in musica, uno spettacolo delizioso", ha spiegato Lalli a *l'Attacco*. "Abbiamo pensato di coinvolgere anche attori e performer, oltre agli straordinari cantanti e

all'orchestra, che tutti insieme cercano di raccontare questa favola della giovane mugnaia che cerca di diventare regina. Lo spettacolo è pensato per arrivare in posti diversi e per contagiare con la musica più luoghi possibili di questa terra straordinaria che è la Puglia".

La prima edizione della rassegna, iniziata lo scorso 5 giugno, terminerà sabato a Foggia, dopo aver fatto tappa anche a Biccari, Manfredonia, Peschici, Roseto Valfortore, Torremaggiore e Vieste.

Una iniziativa della Camera di commercio di Foggia con Comune capoluogo, Provincia di Foggia e con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture.

Il festival gode del supporto tecnico-progettuale di ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Culturali ed è organizzato in collaborazione con Università di Foggia, Conservatorio Giordano di Foggia, Orchestra Suoni del Sud di Foggia, Fondazione dei Monti Uniti e Fondazione Apulia Felix, col patrocinio della Rai.





Manu Lalli



Gianni Cuciniello



Il finale

Vai all'articolo <https://lattacco.it/it/economia/58-impres-e-mercati/52456-lidentita-marinara-e-il-futuro-del-settore-giandiego-gatta-fi-do-bbiamo-garantire-il-necessario-ricambio>

NOTIZIE	EVENTI	WEBTV	FOTO GALLERY	EDITORIALI	EDIZIONI DEL QUOTIDIANO	LOGIN
---------	--------	-------	--------------	------------	-------------------------	-------

l'Attacco.it



18
GIO, GIU
2026

9
NUOVI ARTICOLI
▼

SPORT	CRONACA	POTERI	POLITICA	PERSONE	SOCIETÀ	ECONOMIA	CULTURA E COSTUME	CERCA
-------	---------	--------	----------	---------	---------	----------	-------------------	-------

SEI QUI: ECONOMIA > IMPRESE E MERCATI

L'identità marinara e il futuro del settore, Giandiego Gatta (FI): "Dobbiamo garantire il necessario ricambio"



MATTEO FIDANZA / 18 GIUGNO 2026



ARTICOLO SUCCESSIVO

Lavoro, Coldiretti Puglia: "Bonus giovani in agricoltura, esonero contributi assunzioni a tempo indeterminato" ▶

CARATTERE

— MEDIO +
< PREDEFINITO >

MODALITÀ LETTURA



Lunedì 15 giugno scorso - nella cornice solenne del Castello Svevo Angioino -, si è svolto un convegno che ha riportato al centro del dibattito pubblico uno dei temi più profondamente intrecciati con la storia e l'identità della comunità sipontina: la pesca. L'incontro, intitolato **"Identità marinara e valorizzazione del pescato"**, si è inserito nel programma del Giordano International Opera Festival, la rassegna culturale promossa dalla Camera di Commercio di Foggia che, proprio quella sera, avrebbe portato in scena l'opera 'Il Re' di **Umberto Giordano**. L'evento ha rappresentato un momento di riflessione collettiva su un comparto che, pur attraversando una crisi strutturale, continua a essere uno degli asset strategici dell'economia locale.

I PIÙ LETTI ULTIME NOTIZIE



CALCIO

BARI FOGGIA CALCIO
AUDACE CERIGNOLA SERIE C
CAMPIONATO

Serie C, un Girone C come non si è mai visto prima: sarà bagarre pugliese, ben 7 con riammissione Foggia Calcio



CONTENITORI

FOTOGRAFIA ESTATE VIESTE
GARGANO

Fabrizio Corona fa tappa a Vieste: il re dei Paparazzi ospite di Pepe Nero cena nel centro storico



MONDI VITALI

FOGGIA POLICLINICO RIUNITI
LAVORO BENESSERE

Giornata mondiale del Lavoro a Maglia in pubblico: un'arte antica che continua a generare benessere



LA BIANCA

FOGGIA FUGA AMMINISTRATORI

Scappa all'estero con i soldi delle bollette di decine di condomini: Luigi Morsillo è l'amministratore furbetto



CALCIO

SOCIETÀ FOGGIA CALCIO
SERIE C ABBONAMENTO
CAMPIONATO

Foggia in Paradiso: con Serie C virtualmente in tasca può andare finalmente a cominciare tutta un'altra storia



SANITÀ DI CAPITANATA

SANITÀ POLICLINICO RIUNITI

CONDIVIDI

Dopo i saluti del Sindaco **Domenico la Marca**, sono intervenuti il presidente della Camera di Commercio **Giuseppe Di Carlo**, il comandante della Capitaneria di Porto **Marco Pepe**, l'assessore alle Attività produttive **Matteo Gentile** e il deputato sipontino **Giandiego Gatta** che è componente della Commissione Agricoltura e Pesca della Camera. È stato lui, più di tutti, a delineare con chiarezza la portata delle sfide che attendono la marineria locale e nazionale. "Sono soddisfatto dei contenuti del convegno - la riflessione che l'onorevole forzista consegna a *l'Attacco* -, perché ha reso edotto il folto pubblico dell'importanza della pesca e dei suoi riverberi in campo economico. Della sua importanza anche sul piano culturale. Della tutela e perpetuazione dei saperi e delle tecniche di pesca tramandateci dalle vecchie generazioni". Parole che hanno trovato immediata risonanza tra i presenti, molti dei quali operatori del settore, giovani pescatori, rappresentanti delle associazioni di categoria e cittadini attratti dal tema identitario dell'incontro. Gatta insiste su un concetto che, negli ultimi anni, è diventato centrale nel dibattito sulla pesca: **il ricambio generazionale**. "Dobbiamo garantire il necessario ricambio - è la sua constatazione - perché non si estingua un mestiere che per la comunità è molto più che un mezzo di sostentamento. È un patrimonio di cultura e sensibilità, che parte dalla tutela del mare e delle risorse ittiche e arriva alla vendita di un pescato tra i più ricchi di biodiversità".

PER LEGGERE L'ARTICOLO COMPLETO

ABBONATI

GIOVANI

MANFREDONIA

FORZA ITALIA

PESCATORI

CAMERA DI COMMERCIO ASL FOGGIA

L'Asl Foggia chiude il 2025 con il peggior rosso della Puglia ma valuta di comprare la Cittadella dell'Economia

ARTICOLO SUCCESSIVO

Lavoro, Coldiretti Puglia: "Bonus giovani in agricoltura, esonero contributi assunzioni a tempo indeterminato" ▶



Dillo al direttore (anche nascondendoti)

Maggioranza resta senza i numeri...



Neanche il tempo di mettere in soffitta la seduta del 12...

La CER di Borgo Mezzanone,...



Il Comune di Manfredonia compie un nuovo passo verso la...

Gio Festival, pienone anche a...



Dopo il migliaio di persone che domenica sera, a Foggia in...

Contratto strisce blu senza firma,...



Da qualche giorno, a Manfredonia, il tema dei parcheggi...

COMUNICATI SPONSORIZZATI



Resta Aggiornato con "Detti & Contraddetti" a Cura del Dir...

Se sei alla ricerca di un modo rapido ed efficace per rimanere cost...



Esplorando il Foggia Calcio 1920 con Pino Autunno: "Ex Cat...

Benvenuti a "Ex Cathedra", il format che svela in profondità la sto...



Guida ai Campionati, sosta per le qualificazioni agli Euro...



ExtraTime, tutti i numeri della 13esima giornata di Lega P...

I campionati si fermano ma non *Guida ai Campionati* che è p...

Mirko Cudini costruisce un bunker al Menti che permette ai rossoner...

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Elda Cantine - Vini di Troia

Tradizione e passione nelle colline di Troia, cuore dei vini Nero di Troia in Puglia.



Euro Vector - L'Auto dei Tuoi Sogni

La tua destinazione per auto nuove, KM0 e usate di qualità. Siamo al tuo fianco da oltre 20 anni.



Sconti Imperdibili!

Scopri le offerte nel nuovo volantino di Casa Proshop. Risparmia oggi!

l'Attacco.it

Resta aggiornato con la Newsletter del Quotidiano l'Attacco.it

- ☒ I fatti del giorno
☒ In Edicola
☒ News Break: I Punti Salienti del Mattino in Breve

Nome

Email

SOTTOSCRIVI

ABBONATI

EDICOLA DIGITALE
GIORNALE CARTACEO
LETTURA IN DIGITALE

JOB

LAVORA CON NOI

SEGNALAZIONI

DILLO AL DIRETTORE
REDAZIONE

AIUTO

CONTATTI
TICKETS
PRIVACY POLICY

ACCOUNT

LOGIN

SERVIZI

AGENZIE FUNEBRI
PUBBLICA NECROLOGIO
NECROLOGI

SOCIAL

FACEBOOK
TWITTER
LINKEDIN
YOUTUBE
TIK TOK
WHATSAPP
TELEGRAM

Dillo al direttore
(anche nascondendoti)

BLECHIS SRL ☎ 08811741099 ✉ redazione@attacco.it 📍 Via Antonio Gramsci, 73/A, Italia, 71122 Foggia, FG

© 2021 - 2026 Blechis srl - Codice Fiscale e P.Iva 04146150711
Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Foggia n. 1 del 28/04/2021
Tutti i diritti riservati. - Marchi e loghi sono dei rispettivi proprietari.

NEWS

Maggioranza resta senza i numeri per continuare la discussione: salvata da fair-play dell'opposizione che resta

Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041

Eventi
Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041



Direttore

Cartellone

**Un mese
di Musica
nelle Corti
di Capitanata**

CORFIATI A PAGINA 22

XXIX EDIZIONE

MUSICA NELLE CORTI DI CAPITANATA LA GRANDE ESTATE DEL CONSERVATORIO GIORDANO CON UN MESE DI CONCERTI CON GIOVANI TALENTI, DOCENTI E OSPITI

di Daniela Corfiati

Musica e ancora musica. Dal *GIO Festival*, che sabato chiuderà la sua edizione con il grande concerto finale in Piazza Giordano, alla storica rassegna "Musica nelle Corti di Capitanata", il calendario estivo del Conservatorio "Umberto Giordano" che si annuncia come sempre ricco di eventi e suggestioni e che rappresenta uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'estate.

Dal 17 giugno al 17 luglio, il Conservatorio foggiano porta concerti, produzioni orchestrali e progetti artistici in alcuni dei luoghi più affascinanti del territorio, trasformandoli in scenari d'eccezione per la grande musica. Veri protagonisti saranno gli studenti e i docenti, con alcuni prestigiosi artisti ospiti, in un cartellone che coniuga formazione, valorizzazione del talento e diffusione della cultura musicale sul territorio.

I 29 appuntamenti andranno in scena non solo all'Auditorium del Conservatorio, ma anche in location decentrate come Castelnuovo della Daunia, Rodi Garganico, la Cattedrale di Andria, il Parco Archeologico di Siponto e il Castello di Manfredonia che ospiteranno musicisti e ensemble in una rassegna che da quasi trent'anni ha saputo raccontare e valorizzare il me-

glio della produzione artistica e musicale nata all'interno dell'attività didattica del Conservatorio, trasformando il percorso formativo degli studenti in un'esperienza concreta di incontro con il pubblico. Ed infatti nel corso della conferenza stampa di presentazione tenutasi ieri al Conservatorio, è stato evidenziato come la rassegna rappresenti molto più di una semplice stagione concertistica: "Musica nelle Corti di Capitanata è un progetto culturale che negli anni ha saputo costruire un legame forte con il territorio, portando la musica nei luoghi della bellezza e creando occasioni di incontro tra comunità, arte e patrimonio storico" ha voluto precisare la presidente **Maria Rosaria Lombardi**.

Il direttore **Donato Della Vista** ha poi tracciato un rapido excursus tra date, luoghi e appuntamenti del cartellone 2026, esito di un lavoro di programmazione che ha tenuto in conto la qualità delle proposte e il coinvolgimento dei migliori talenti dell'istituto di Piazza Nigri: "Avremo 29 concerti di cui 19 a Foggia e 10 decentrati", ha esordito. Ieri sera apertura di stagione a Castelnuovo della Daunia in Piazza del Comune dove l'Orchestra sinfonica del Conservatorio ha proposto un omaggio all'eredità artistica di Mozart, a 270 anni dalla nascita del ge-

nio di Salisburgo.

Stasera il concerto che sancisce ufficialmente l'avvio della rassegna a Foggia: in Piazza Cesare Battisti sempre l'Orchestra Sinfonica eseguirà un programma inserito nel *GIO Festival* che avvicina il genio di Mozart e quello di Giordano. L'occasione è proficua per sottolineare come le due manifestazioni pur diverse sono profondamente legate tra loro anche per il ruolo svolto dal Conservatorio foggiano, protagonista non soltanto dell'attività formativa e artistica del territorio, ma anche partner concreto nell'organizzazione del grande evento.

Nei successivi tre giorni, trasferimento a Rodi Garganico per il *Rodi Jazz Fest*, anche questa manifestazione storica alla XXI edizione. "Quest'anno ospite speciale sarà **Mark Sherman** che si esibirà insieme ai docenti e agli studenti". Da segnalare sempre a Rodi, l'evento speciale del 23 luglio con il conferimento della laurea ad honorem a Lu-

ca **Medici**, in arte **Checco Zalone**, che terrà una lectio magistralis.

Da lunedì 22 si prosegue con l'attività in Auditorium con i giovani e talentuosi pianisti selezionati dalla commissione; martedì 23 un concerto speciale che vedrà insieme un laboratorio d'archi che eseguirà musiche barocche col clavicembalo, e il debutto sperimentale di un laboratorio che offrirà un'anticipazione del corso di popular music che partirà al Conservatorio dal prossimo anno.

A seguire una carrellata di concerti dei docenti e l'Orchestra Sinfonica Young presenterà un programma dal sacro al sinfonico "Il Conservatorio nelle Cattedrali", che avrà due repliche nelle cattedrali di Andria e Foggia. All'interno della rassegna trova spazio la XVIII edizione del Premio Corti di Capitanata, come non mancherà *Gargano State of Music* giunto alla IV edizione che proporrà tre concerti di recital pianistici solisti ed un concer-



to conclusivo di docenti che hanno vinto il concorso a cattedra nel Conservatorio. A far da cornice la suggestiva Basilica del Parco Archeologico di Siponto e la Corte del Castello di Manfredonia.

Presente ieri in conferenza il professor **Gianluca Persichetti** che cura uno degli appuntamenti più attesi e partecipati della rassegna, *Receita de samba*, le radici e le evoluzioni dello Choro brasiliano: "Il Conservatorio ospita da molti anni questa orchestra dedicata alla musica brasiliana e, in particolare, allo Choro, un genere profondamente legato anche alla tradizione musicale europea", ha spiegato il docente. Dal percorso formativo è nata un'orchestra stabile che negli anni ha consentito a numerosi studenti di confrontarsi con un repertorio originale e coinvolgente, portando la propria musica in tutta la Puglia e ottenendo importanti riconoscimenti di pubblico e critica.

Da questa esperienza è nato anche un CD realizzato con la partecipazione di due importanti ospiti brasiliani. Il disco è arrivato fino in Brasile e lì sono rimasti affascinati dal fatto che in Italia, e in una città come Foggia, esistesse una realtà capace di interpretare con tanta qualità e autenticità questo genere musicale.



Donato Della Vista



Gianluca Persichetti



Lombardi e Della Vista presentano la rassegna

Confcommercio

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

GIO Festival, assegnati i premi della Puzzle Challenge *La Città in Gioco*



I vincitori della challenge

Si è conclusa con la consegna dei premi la Puzzle Challenge "La Città in Gioco", l'iniziativa promossa da Confcommercio provincia di Foggia nell'ambito del GIO Festival per coinvolgere cittadini, visitatori e imprese in un'esperienza diffusa capace di unire cultura, commercio e partecipazione. Per due settimane il gioco ha animato le vie della città grazie alla partecipazione di oltre 80 attività commerciali, che hanno distribuito le tessere del puzzle trasformando lo shopping in un'occasione di scoperta, relazione e coinvolgimento. Un'iniziativa semplice ma innovativa che ha portato il Festival dentro i negozi e i negozi dentro

il Festival, creando un ponte concreto tra il grande evento culturale dedicato a Umberto Giordano e il tessuto economico cittadino. I primi tre puzzle completati sono stati chiusi presso Figli di Papà, Ottica Cassar e Gillet Gioielli, consentendo ai vincitori di aggiudicarsi i biglietti per la serata conclusiva del GIO Festival.

"Oggi non premiamo soltanto tre vincitori. Oggi celebriamo una città che ha scelto di partecipare", dichiara il presidente di Confcommercio Foggia, **Antonio Metauro**. "La vera vittoria di questa iniziativa non è rappresentata solo dai premi consegnati, ma dall'entusiasmo con cui le imprese e i cittadini hanno raccolto la sfida. Abbiamo visto negozi trasformarsi in luoghi di incontro e il commercio diventare protagonista di una grande esperienza collettiva". La Puzzle Challenge è una delle iniziative realizzate da Confcommercio provincia di Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia nell'ambito del GIO Festival.



Lo spettacolo

L'orgoglio ritrovato

Emozioni e grande musica, lunga ovazione
al termine della rappresentazione
De Palma: "Successo oltre le attese"

Il dramma lirico di **Umberto Giordano**, su libretto di **Luigi Illica**, riportato nella sua città natale in una dimensione scenica inedita e monumentale, ha incantato il pubblico per la sua forza immediata e per la capacità di parlare ancora oggi con una lingua di passioni estreme, di giustizia e destino.

La vicenda del poeta travolto dalla rivoluzione, dell'amore assoluto e della violenza della Storia, ha trovato nella piazza una risonanza diretta ed emotivamente avvolgente. La direzione del Coro e dell'Orchestra della Fondazione Teatro Petruzzelli della maestra concertatrice **Gianna Fratta** ha rivelato tutta la complessità di una partitura che alterna lirismo e violenza, intimismo e impeto collettivo, e che proprio in questa oscillazione trova la sua forza espressiva.

La regia di **Mario Martone** ha trasformato il palcoscenico in una sorta di macchina narrativa fluida, con gli straordinari quadri scenografici dinamici di **Margherita Pali** che hanno reso lo spazio scenico un organismo in continuo movimento, e i mirabolanti costumi di **Ursula Patzak** che ha vestito i personaggi di rigore storico ed estetica teatrale.



Il movimento costante dell'alternanza dei quadri di scena è stato espediente per restituire la percezione di un mondo in trasformazione, in cui nulla è stabile e tutto è soggetto a un rapido capovolgimento, in perfetta armonia con la trama del dramma verista.

Protagonisti assoluti della serata sono stati il tenore **Jorge de León** nel ruolo di Andrea Chénier e la soprano **Maria Agresta** nei panni di Maddalena, affiancati dal baritono **David Cecconi** nel ruolo di Carlo Gérard. Le loro interpretazioni hanno dato vita a una prova di grande intensità, sostenuta da una presenza scenica solida e da una resa vocale incisiva, capace di restituire tutte le sfumature emotive del dramma.

La trama è nota e si snoda in quattro quadri che seguono l'ascesa e il crollo degli ideali rivoluzionari, intrecciati con un intenso dramma amoroso. A guidare il pubblico di Piazza Cavour nel dipanarsi della vicenda ha contribuito l'allestimento di due schermi luminosi, ai lati del mega palcoscenico, su cui scorrevano i testi della scrittura vo-

cale: un espediente che ha contribuito a rendere più riconoscibile il valore compositivo complessivo e soprattutto delle celebri arie dell'opera, da "Un di all'azzurro spazio" a "La mamma morta", a "Nemico della patria?", a "Come un bel di di maggio", segnata da un lirismo estremo, fino al duetto "Vicino a te s'acqueta" in cui i due protagonisti si rifugiano nell'amore come unica forma possibile di pace davanti alla violenza della Storia.

Al termine della rappresentazione un pubblico attento e commosso ha tributato lunghi applausi agli artisti, riconoscendo il valore di un allestimento che ha saputo coniugare qualità musicale, visione registica e impatto emotivo.

"Pensavamo che la rassegna potesse avere un buon successo, perché la musica è bellissima e Giordano è un grande compositore, ma non avevamo previsto la possibilità di risvegliare un orgoglio così forte - ha commentato a *l'Attacco* **Dino De Palma**, uno dei due direttori artistici del GIO Festival -. 'Si è creata un'immedesimazione, un'identificazione, un piacere di sentirsi foggiani che non immaginavamo di intercettare attraverso il festival. Questo ci ha riempiti di grande gioia, perché ci fa capire che un bene immateriale può diventare qualcosa di tangibile: e noi lo abbiamo toccato con mano".

Una kermesse che ha dimostrato in maniera lampante che Foggia è città della musica, forte di una tradizione che ne certifica l'interesse con cui il pubblico non manca mai di ricambiare con il proprio seguito proposte, soprattutto di livello così elevato: "Non è la prima volta che si organizzano kermesse musicali, lo sappiamo bene noi che organizziamo da tanti anni che è Musica Civica, una rassegna che è seguitissima e che registra il sold out ad ogni spettacolo, evidentemente con le proposte giuste si riesce a intercettare un grande interesse". È un legame che affonda le sue radici lontano quello di De Palma con Giordano, al quale dedicò la tesi di Conservatorio proprio sui diari del maestro; un rapporto che il festival ha contribuito a rafforzare ulteriormente e che trova oggi nuova linfa anche in vista del lavoro per una - si spera - seconda edizione del GIO Festival.

dc



Chiusura del sipario sulla manifestazione culturale

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041
GIO Festival
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Il cuore di Foggia nell'incanto finale di *Andrea Chénier*

Un sabato carico di emozioni, applausi e brividi ha chiuso il Festival dedicato al Maestro Umberto Giordano nel grande palcoscenico di Piazza Cavour

DANIELA CORFIATI

Una serata intensa, capace di unire musica, memoria e orgoglio collettivo, restituendo alla città di Foggia la consapevolezza della propria straordinaria eredità culturale. Resta l'eco di una notte di emozioni e l'attesa per il 2028, con la certezza che il nome di Giordano continuerà a risuonare.

A PAGINA 2 E 3

Andrea Chénier incanta Foggia sotto le stelle di Piazza Cavour

di Daniela
Corfiati

Un finale carico di emozioni e applausi ha chiuso il Festival dedicato a **Umberto Giordano** con il concerto conclusivo di *Andrea Chénier*, simbolo immortale della grandezza del Maestro foggiano. Una serata intensa, capace di unire musica, memoria e orgoglio collettivo, restituendo alla città di Foggia la consapevolezza della propria straordinaria eredità culturale. Il Festival ha dimostrato quanto l'arte di Giordano sia ancora viva, potente e profondamente contemporanea, grazie al lavoro appassionato di istituzioni, artisti e organizzatori che hanno saputo trasformare questo appuntamento in un'esperienza senza precedenti per prestigio artistico, completezza del programma e successo di pubblico. Ora resta l'eco di queste emozioni e l'attesa per il 2028, con la certezza che il nome di Giordano continuerà a risuonare ben oltre il sipario finale. Il GIO Festival si è rivelato dunque una scommessa pienamente vinta, mettendo in piedi un grande progetto culturale che ha saputo restituire centralità alla figura del compositore foggiano, contaminando musica, cinema, ricerca scientifica e territorio in un unico racconto a tema. Per giorni la città - e alcuni centri della provincia - hanno accolto eventi e performance di un racconto musicale che si è snodato tra concerti, incontri, proiezioni ed eventi di altissimo livello - al netto di alcune marginali lamentele legate alle temporanee deviazioni della viabilità stradale nel capoluogo e al pagamento del biglietto d'ingresso per la rappresentazione di sabato sera. Va dato merito innanzitutto alla Camera di Commercio di Foggia, guidata dal presidente **Pino Di Carlo**, che ha avuto la giusta visione



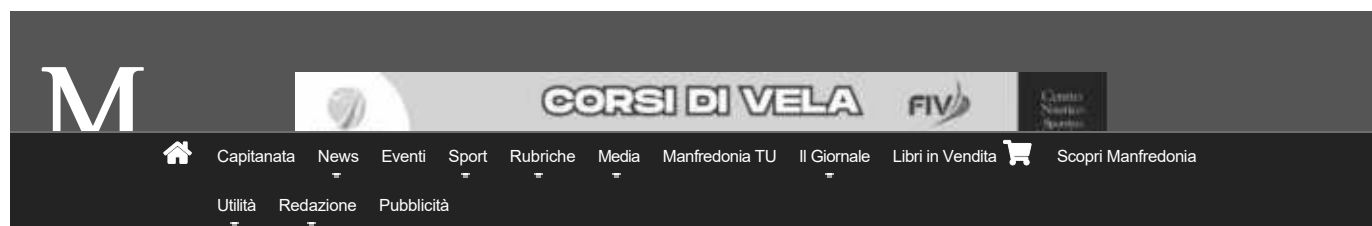
per affrontare questa sfida, coinvolgendo - in una cabina di regia coordinata da **Carlo Dicesare** - le più importanti realtà del territorio. Coesa e affiatata la squadra degli organizzatori e degli sponsor, a dimostrazione di quanto la forza dell'unione sia essenziale per dare vita a una manifestazione culturale di respiro internazionale, percepita da molti anche come un simbolo di rinascita, identità e visione, capace persino di superare le aspettative iniziali. Tra i grandi protagonisti del GIO Festival spiccano senza dubbio **Gianna Fratta** e **Dino De Palma**, i due direttori artistici che hanno guidato e orientato le scelte dell'ampio programma con competenza, esperienza, passione e una profonda conoscenza del linguaggio musicale. Confezionando un prezioso omaggio alla grande bellezza dell'eredità di Umberto Giordano.

Il GIO Festival è una scommessa pienamente vinta, con un progetto culturale che ha contaminato musica, cinema, ricerca scientifica e territorio in un unico racconto a tema



Gianna Fratta e Mario Martone; in alto i due protagonisti in scena, Jorge de León e Maria Agresta

Vai all'articolo <https://www.manfredonianews.it/2026/06/16/il-re-al-castello-di-manfredonia/>



Il Re al Castello di Manfredonia

0 0

Spettacolare messa in scena della favola di Giovacchino Forzano musicata da Umberto Giordano



Quando si dice che "l'abito fa il monaco". Il noto ed espressivo proverbio ben si adatta all'evento musicale andato in scena nella Piazza d'armi del castello manfredino: l'opera lirica allestita nello storico maniero di Manfredonia si intitola "Il Re". Naturalmente nessun riferimento al "re biondo bello e di gentile aspetto" che la storia accredita come il fondatore della città che porta il suo nome: si è solo usato il suo maniero per ambientare una "fiaba musicale" scritta dall'ispirato librettista Giovacchino Forzano e animata dalle musiche composte dal grande musicista foggiano, Umberto Giordano.

Una felice e straordinariamente unica ambientazione naturale che ha esaltato la complessa trama di un'opera che vanta il felice esordio al Teatro alla Scala di Milano, nel 1929, e che ha tenuto avvinto l'attento pubblico che ha occupato fin nei gradini del portale d'accesso, la platea protetta dalle mura della fortezza. Avvincente le musiche, intrigante la storia che ben potrebbe essere, per tanti versi, riportata all'oggi.

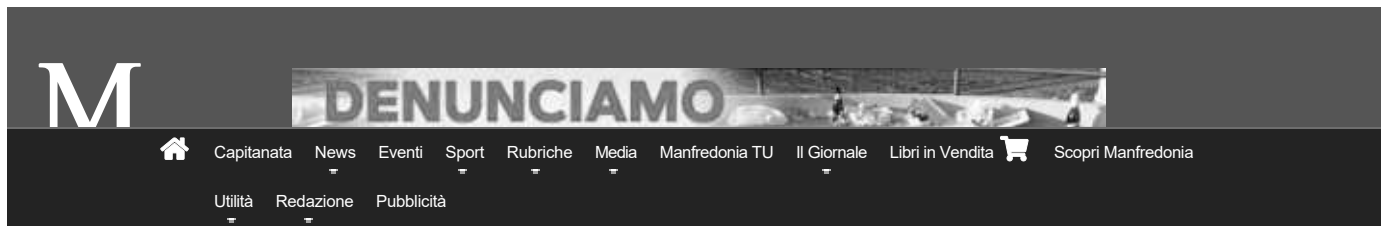
Gioacchino Forzano ha ambientato nel Settecento l'amore fra i giovani Rosalina e Colombello, da un re bizzarro e capriccioso invaghitosi della bella Rosalina. L'opera si sviluppa, attraverso tre quadri, tra intrighi, contrattempi e colpi di scena, ben miscelati dalla talentuosa regista fiorentina Manu Lalla che arricchito e reso spettacolare il racconto con una varietà di coloriture, di movimenti, di artifici scenici, che hanno dato un piacevole ritmo e reso facilmente leggibile l'intreccio scenico anche dal pubblico giovane.

Le dinamiche interpretazioni del baritono Marcello Rosiello nel ruolo del re, del soprano Veronica Granatiero nei panni di Rosalina, del tenore Matteo Mezzaro nel ruolo di Colombello, del mezzosoprano Angela Bonfitto, moglie del mugnaio, del basso Giuseppe Nicodemo, il mugnaio, del mezzosoprano Concetta D'Alessandro, l'astrologa, hanno conferito la misurata vivacità ad una trama piacevole evidenziata dalla intensa interpretazione musicale dell'orchestra "Suoni del Sud" diretta dal maestro Benedetto Montebello.

Un evento di alto rilievo culturale che inaugura nel più beneaugurante modo la stagione estiva sipontina con una modalità organizzativa ideata e proiettata sul territorio dalla Camera di Commercio di Foggia, attraverso il "Giò Festival 2026 – Giordano International Opera Festival". Una iniziativa mirata a valorizzare la figura e le opere di Umberto Giordano e il Conservatorio musicale che porta il suo nome, condivisa dal Comune di Manfredonia che ne ha sostenuto con opportuna collaborazione, le finalità culturali e promozionali del territorio nel solco del "Risorgimento culturale" sipontino.

Michele Apollonio

Vai all'articolo <https://www.manfredonianews.it/2026/06/20/giofestival-dopo-il-re-ecco-landrea-chenier/>



Giofestival: dopo il Re, ecco l'Andrea Chénier

0 0

Dopo la rappresentazione a Manfredonia della novella in tre quadri "Il Re" del Maestro Umberto Giordano, Foggia attende che si alzi il sipario con l'opera capolavoro del compositore foggiano. L'appuntamento è per sabato 20 giugno in piazza Cavour, nel cuore della città. L'evento è straordinario, direi unico. Mettere su un teatro all'aperto come non si era mai visto per assistere all'opera



considerata tra le più grandi del verismo musicale italiano è un avvenimento incredibile. La figura di Giordano ha sempre attratto la mia curiosità per quel feeling a tratti complicato con la sua città, un rapporto rimasto spento per decenni. In giovane età ho lavorato al Museo civico di Foggia. La mia camera confinava con quella che custodiva in bella mostra i cimeli giordaniani. Un abito da gran cerimonia, le scarpe, il medagliere, le foto, i manoscritti e tanti oggetti. Ricordo che c'era anche un dipinto di Ar che ritraeva il Maestro sul letto di morte. Tutti oggetti che la destrezza di un abile ladro mai individuato riuscì a

sottrarre in un clamoroso furto nel 1978. Un mistero. Il destino ha voluto poi che fossi io, quindici anni dopo, ad acquistare i diari di Umberto Giordano, alchimista del melodramma italiano. Accadde quasi per caso. Ero arrivato a dirigere il settore cultura del Comune di Foggia. Fu lì che, sfogliando una rivista specializzata, appresi che i suoi diari sarebbero andati all'asta. La circostanza non si poteva per lasciar correre. Ne parlai con Luca Cangelli, mio assessore. Ci furono alcune titubanze non prive di qualche polemica tra il sindaco Agostinacchio e il presidente della Provincia Pellegrino. Ma l'eco lanciato in prima pagina dalla Gazzetta del Mezzogiorno mise subito un argine a quelle baruffe: quei diari andavano presi, punto e basta. Fui così autorizzato a partecipare. Era il 1995. L'asta si tenne a Milano, nella filiale italiana di Christie's. La verità, dunque, è che quelle agende di color nero, mi pare 15, furono acquistate dal comune di Foggia, non donate. Poi vennero aperte e studiate con la perizia scientifica di Carmen Battiante e la passione musicale di Rachele Sessa e, anni dopo, pubblicate dalla Fondazione dei Monti Uniti per il meritorio impegno del compianto presidente Francesco Andretta, portato a termine dai suoi successori, Russo e Ligustro. Il 18 novembre del 2017 i diari furono poi illustrati a Milano nella Sala dell'Esedra del Museo Teatrale alla Scala nel corso di una visita

istituzionale guidata da Filippo Santigliano, attuale presidente della benemerita Fondazione. E





in quella stessa sala, il 21 maggio di quest'anno, il GioFestival è stato presentato, proprio a Milano, città che vide andare in scena la prima rappresentazione dell'Andrea Chénier nel 1896 e la prima de Il Re nel 1929. Ma com'è nato il GioFestival? Il marchio di fabbrica spetta alla Camera di Commercio di Foggia e al suo presidente, Pino Dicarlo. Sua l'idea di ripensare il territorio attraverso il profilo di uno dei figli più grandi di Foggia, se non il più illustre. Il resto è storia di questi giorni. La struttura camerale si mobilita, con in testa Lorella Palladino, segretaria generale dell'Ente e il supporto tecnico-progettuale di Alessandra Arcese di JSNART. Parte la grande avventura. In pochi giorni sono attratti nell'iniziativa il Comune di Foggia e la Regione Puglia. Il progetto piace, prende forma. Si lavora in tempi strettissimi. Occorre assicurare subito una direzione artistica di rango: e arriva l'ingaggio di Gianna Fratta e Dino De Palma, un passo determinante con due campioni nell'arte della musica. Si mette su una

Cabina di Regia. Serve correre contro il tempo, accelerare sul piano organizzativo ma salvaguardare nei minimi dettagli la qualità di un'offerta culturale che ha un valore artistico senza precedenti. A Carlo Dicesare viene affidato il coordinamento dell'organismo che diventa il motore del progetto. Un professionista serio, di carattere e dal temperamento energico e sensibile, attrezzato mentalmente per trasformare le criticità in punti di forza. Un dirigente pubblico innamorato della terra in cui è nato ed in cui ha sempre operato mettendo a frutto le sue armi migliori: la competenza e la modernità intellettuale che incarna. Dietro le quinte si pensa agli sponsor, sollecitati da Dicarlo e in tanti arrivano, uno dopo l'altro. E il GioFestival diventa davvero una "musica per i tuoi occhi". In Capitanata cresce la filiera degli enti locali che vogliono essere al fianco di questa intuizione splendida. E così a Foggia si uniscono Biccari, Manfredonia, Peschici, Roseto Val Fortore, Torremaggiore e Vieste per vivere insieme 16 giorni di immersione nell'arte, nella musica, nella cultura, in una kermesse plurale ed inclusiva con centinaia di artisti provenienti da tutto il mondo. Una gioia immensa travolge le strade di Foggia, della Capitanata, della Puglia. Per la prima volta si immagina un itinerario unico nel suo genere per celebrare il genio dell'uomo, del Maestro Umberto Giordano, tra arte e natura per scoprire quell'anima sorprendente ed autentica che si respira nelle contrade di una terra bellissima. Questo era il vero obiettivo, la scommessa che Pino Dicarlo ha vinto. Il 20 giugno sarà dunque una giornata memorabile per Foggia perché vedrà nascere nella sua piazza più importante un teatro all'aperto pazzesco, una cosa mai vista altrove: per la prima volta l'allestimento andato in scena alla Scala nel 2017 con l'Andrea Chénier si rialzerà nella piazza. 1200 posti a sedere e 800 in piedi. Un lavoro capillare, da non credere! Da giorni il nome di Foggia e di Umberto Giordano campeggiano nelle grandi stazioni di Roma, Napoli, Milano e Bari, con la Rai Partner ed una efficacissima comunicazione che accompagna l'evento. Un giorno che rimarrà nella storia. Bravi tutti. Ben tornato Giordano nella tua città.

di Micky de Finis

Vai all'articolo <https://www.messaggeroveneto.it/italia/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-della-citta-a870fvdpd>

HomeItalia

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

Nell'ambito del GIO Festival dedicato al compositore Umberto Giordano eventi fino a notte



(ANSA) - FOGGIA, 14 GIU - Tantissimi spettatori ieri sera hanno affollato fino a notte le strade di Foggia per la 'notte bianca giordaniana', l'evento nell'ambito del GIO Festival (Giordano International Opera) dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore tra l'altro di opere famose come Andrea Chénier e Fedora. Per una notte, il cuore pulsante di Foggia si è trasformato in un palcoscenico diffuso. Attraverso una staffetta di eventi artistici, la città ha reso omaggio non solo al maestro verista, ma alla forza universale della musica e dell'arte. Dalla nobiltà del teatro storico alla vibrante atmosfera delle piazze, la Notte Bianca è stata un mosaico di emozioni, stili e linguaggi. Tra un Gala di danza che fonde la tradizione dell'opera con il linguaggio della danza, all'omaggio all'interprete che ha saputo incarnare le eroine giordaniane: Maria Callas. Fino al jazz finale. Dal 5 giugno con la prima mondiale di Marina (l'opera scritta da Giordano ma rimasta inedita), che ha aperto ufficialmente il Festival nella città di Foggia, artisti da tutto il mondo si stanno unendo alle eccellenze locali per dare vita ad una grande kermesse itinerante all'interno della città di Foggia e nei comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste. Per giungere al gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour a Foggia con la ripresa

dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier firmato dal regista Mario Martone con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto da Gianna Fratta. (ANSA).

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

Vai all'articolo <https://www.newslocali.it/foggia/foggia-notte-bianca-per-umberto-giordano>



CRONACA POLITICA SPORT EVENTI ECONOMIA CULTURA AMBIENTE SCUOLA TRASPORTI SALUTE

Cerca il comune...



NewsLocali Provincia di Foggia Foggia: notte bianca per Umberto Giordano

CULTURA

Foggia: notte bianca per Umberto Giordano

Lina Localetti

14 giugno 2026 3 min di lettura

Archivio NewsLocali

CONDIVIDI Facebook TW WhatsApp

Foggia ha celebrato il suo illustre compositore Umberto Giordano con una 'notte bianca' ricca di eventi artistici diffusi per le vie della città, parte del GIO Festival.

Foggia celebra Umberto Giordano con eventi diffusi

La città di **Foggia** ha vissuto un'intensa serata dedicata al celebre compositore **Umberto Giordano**. Numerosi spettatori hanno animato le strade fino a tarda notte. L'evento, denominato 'notte bianca giordaniana', rientra nel più ampio GIO Festival. Questo festival, acronimo di Giordano International Opera, è interamente focalizzato sulla figura del maestro foggiano.

Umberto Giordano, vissuto tra il **1867** e il **1948**, è ricordato per opere di grande successo. Tra queste spiccano capolavori come **Andrea Chénier** e **Fedora**. La sua eredità musicale continua a risuonare con forza.

Un palcoscenico diffuso nel cuore di Foggia

Per un'intera notte, il centro nevralgico di **Foggia** si è trasformato in un vasto palcoscenico a cielo aperto. Attraverso una sequenza di performance artistiche, la città ha reso omaggio al maestro del verismo. L'omaggio si è esteso alla potenza universale della musica e dell'arte in generale. Dalla solennità dei teatri storici all'energia delle piazze, la manifestazione è stata un caleidoscopio di sensazioni.

L'evento ha proposto un ventaglio di stili e linguaggi espressivi. Ha saputo unire diverse forme d'arte in un unico grande abbraccio culturale. La serata ha offerto un'esperienza multisensoriale unica.

Dalla danza al jazz, un viaggio nell'arte giordaniana

Il programma della notte bianca ha incluso un Gala di danza. Questa performance ha saputo fondere la tradizione operistica con le moderne espressioni della danza. Un altro momento significativo è stato l'omaggio a un'interprete leggendaria. Si è celebrata **Maria Callas**, la voce che ha dato vita alle indimenticabili eroine giordaniane. La serata si è conclusa con un coinvolgente concerto jazz.

Questi eventi hanno dimostrato la versatilità dell'opera di **Giordano**. La sua musica si presta a diverse interpretazioni artistiche. La serata ha messo in luce la sua capacità di ispirare artisti di generi differenti.

Il GIO Festival: un'edizione internazionale itinerante

Il **GIO Festival** ha preso il via il **5 giugno**. L'apertura ufficiale si è tenuta a **Foggia** con la prima rappresentazione mondiale di **Marina**. Quest'opera di **Giordano** era rimasta inedita fino a quel momento. Artisti provenienti da ogni angolo del globo si sono uniti alle eccellenze locali. Insieme stanno dando vita a una kermesse itinerante. Le performance si svolgono non solo a **Foggia**. Coinvolgono anche i comuni di **Biccari**, **Roseto Valfortore**, **Torremaggiore**, **Peschici**, **Manfredonia** e **Vieste**.

Il festival culminerà il **20 giugno**. Il gran finale si terrà in **Piazza Cavour** a **Foggia**. Verrà riproposto l'allestimento di **Andrea Chénier**. La messa in scena è quella del **Teatro alla Scala**. La regia è curata da **Mario Martone**. L'esecuzione sarà affidata all'Orchestra e al Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di **Bari**. La direzione musicale sarà di **Gianna Fratta**.

Le informazioni sono state riportate da fonti giornalistiche locali. La riproduzione è soggetta a diritti d'autore.

Questa notizia riguarda anche:

Vieste Torremaggiore Biccari Manfredonia Peschici Roseto valfortore

TI POTREBBE INTERESSARE



CULTURA

Foggia celebra Umberto Giordano con il festival 'Marina'

1 settimana fa



Vai all'articolo <https://www.newslocali.it/foggia/foggia-andrea-chenier-in-piazza-con-allestimento-della-scala>



CRONACA POLITICA SPORT EVENTI ECONOMIA CULTURA AMBIENTE SCUOLA TRASPORTI SALUTE

Cerca il comune...



NewsLocali Provincia di Foggia Foggia Foggia: Andrea Chenier in piazza con allestimento della Scala

CULTURA

Foggia: Andrea Chenier in piazza con allestimento della Scala

di Anna Localetti

20 giugno 2026 3 min di lettura

Immagine AI

CONDIVIDI Facebook WhatsApp

L'opera Andrea Chenier, con un prestigioso allestimento proveniente dalla Scala di Milano, conclude il Giordano International Opera Festival in Piazza Cavour a Foggia. Il regista Mario Martone esprime soddisfazione per la riuscita dell'evento e per la collaborazione locale.

L'opera Andrea Chenier chiude il festival

L'opera lirica **Andrea Chenier** ha segnato la conclusione della prima edizione del Giordano International Opera Festival. La rassegna celebrava il compositore **Umberto Giordano**, originario di **Foggia**.

Il regista **Mario Martone** ha espresso grande apprezzamento per la scelta dell'allestimento. Si tratta di una produzione originariamente presentata alla **Scala di Milano**.

«È un allestimento che era inimmaginabile portare in una piazza», ha dichiarato **Martone**. Ha definito la sfida di adattare una tale produzione per uno spazio aperto «molto bella».

Soddisfazione del regista per l'evento

Mario Martone si è detto «molto contento» della scelta. Ha sottolineato l'impegno profuso nella realizzazione dello spettacolo. La cura dei dettagli è stata massima.

Il regista ha evidenziato la straordinaria capacità di collaborazione riscontrata a **Foggia**. L'esperienza

è stata definita «molto bella».

«È stato molto bello camminare per le strade, sentire la musica», ha aggiunto **Martone**. Ha percepito l'interesse e il coinvolgimento dei cittadini.

Un rapporto intenso con Giordano

Martone ha descritto un rapporto «molto intenso» con il compositore **Umberto Giordano**. Questo ha comportato una profonda conoscenza della sua drammaturgia.

La sua opera teatrale e musicale è stata oggetto di studio e interpretazione.

Lo spettacolo si è svolto in **Piazza Cavour**. Questo luogo è diventato il palcoscenico principale per l'evento conclusivo.

Il festival diffuso a Foggia

La rassegna, iniziata il **5 giugno**, si è sviluppata in forma diffusa. Ha proposto oltre **venti appuntamenti** in diverse sedi.

L'obiettivo era celebrare la figura e l'opera del compositore **Umberto Giordano**. La città di **Foggia** ha accolto con entusiasmo le iniziative.

La scelta di portare un'opera di tale portata in piazza ha rappresentato un momento significativo. Ha reso l'arte lirica più accessibile al pubblico.

L'allestimento della **Scala** ha conferito un'aura di prestigio all'evento. Ha dimostrato la possibilità di realizzare produzioni complesse anche in contesti non tradizionali.

La collaborazione tra le istituzioni e gli artisti è stata fondamentale. Ha permesso di superare le sfide logistiche e tecniche.

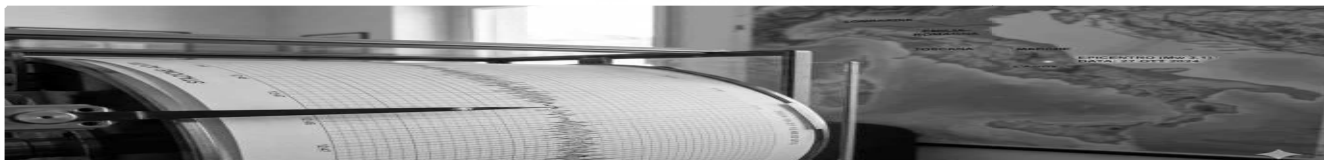
L'entusiasmo della cittadinanza ha contribuito al successo del festival. La musica di **Giordano** ha risuonato nelle strade, creando un legame tra la città e il suo illustre compositore.

Il regista **Martone** ha sottolineato come l'arte possa integrarsi nel tessuto urbano. La musica lirica è entrata in contatto diretto con la vita quotidiana.

Questa iniziativa rappresenta un modello per future manifestazioni. Dimostra come sia possibile coniugare qualità artistica e partecipazione popolare.

La chiusura con **Andrea Chenier** in piazza è stata un successo. Ha lasciato un segno nella memoria collettiva di **Foggia**.

TI POTREBBE INTERESSARE



Giordano ritrova il suo Re: ultimo gioiello dimenticato

**L'opera sarà
in scena
tra Foggia
e Manfredonia
con l'Opera
Camion
Eraldo MARTUCCI**

Umberto Giordano aveva solo 21 anni, ed era ancora studente del Conservatorio di Napoli, quando nel 1888 scrisse la sua prima opera, "Marina". Il compositore foggiano ne aveva invece 62, e una fama ormai planetaria grazie a due opere popolarissime come "Andrea Chenier" e "Fedora", quando vergò la sua ultima partitura lirica, "Il re", rappresentata alla Scala il 12 gennaio 1929 con un cast stellare: sul podio Arturo Toscanini diresse infatti il soprano Toti Dal Monte, il tenore pugliese Enzo De Muro Lomanto, il baritono Armando Crabbe e il basso Tancredi Pasero.

E se "Marina" ha avuto finalmente il suo debutto scenico pochi giorni fa a Foggia per l'inaugurazione della prima edizione del "Gio Festival", "Il re" ritorna ora in scena in questa rassegna con un doppio appuntamento: oggi in Piazza Nigri a Foggia e domani nel Castello Svevo di Manfredonia, in entrambi i casi con inizio alle 21.30 e con ingresso libero. Canteranno il baritono Marcello Rosiello (il Re), il soprano Veronica Granatiero (Rosalina), il tenore Matteo Mezzaro (Colombello), il mezzosoprano Angela Bonfitto (la moglie del Mugnaio), il basso Giuseppe Nicodemo (il Mugnaio), il mezzosoprano Tina D'Alessandro (l'Astrologa), il basso Carlo Monaco (l'Uomo di Legge) e il tenore Brajan Martinez (il prete). L'Orchestra "Suoni del Sud" sarà diretta da Benedetto Montebello.

La breve opera, una novella in tre quadri, prende vita all'interno di una struttura scenica itinerante con la regia di Manu Lalli e le scene di Daniele Leo-

ne. "Opera Camion" è un teatro mobile che attraversa la città e accoglie il pubblico in una nuova dimensione dell'ascolto e della rappresentazione. Promosso dalla Camera di Commercio di Foggia con Città di Foggia e Provincia di Foggia, con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture, e con la direzione artistica di Gianna Fratta e Dino De Palma, il festival nasce infatti per valorizzare non solo l'eredità musicale di Giordano, ma anche borghi, piazze, teatri e luoghi simbolo della provincia. A differenza delle tinte fosche e passionali che avevano caratterizzato il verismo, "Il re" si presenta come una "novella d'altri tempi".

Il libretto, firmato da Gioacchino Forzano, ci proietta in un'atmosfera fiabesca e vagamente settecentesca. La trama ruota attorno alla giovane e ingenua Rosalina, promessa sposa del pastore Colombello.

La ragazza, tuttavia, perde la testa dopo aver visto passare il Re, rimanendo abbagliata dal fasto e dal fascino regale. Dal punto di vista musicale è un gioiello di eclettismo. Giordano abbandona infatti le passioni viscerali e le sferzate orchestrali del primo Novecento per abbracciare uno stile neo-settecentesco, limpido e aggraziato, utilizzando una tavolozza timbrica raffinata, modernizzando le strutture antiche con un pizzico di ironia novecentesca e ritmi di danza spigliati. Tuttavia, nonostante il successo iniziale, l'opera andò incontro a una progressiva eclissi nei decenni successivi, schiacciata dal peso dei titoli più celebri del compositore. Non sono mancate però alcune riprese significative come quella del 1998 al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca - quando fu abbinata a un altro titolo di Giordano, "Mese Mariano" - o quella del 2006 al Teatro Giordano con la direzione della stessa Gianna Fratta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gran finale per la chiusura del GIO Festival

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

La Scala sotto le stelle di Foggia con Andrea Chénier

Il GIO Festival si congeda con l'evento più atteso e spettacolare dell'intera rassegna. Questa sera Piazza Cavour si trasformerà in un grande palcoscenico a cielo aperto per ospitare Andrea Chénier, il capolavoro di Umberto Giordano nella prestigiosa produzione del Teatro alla Scala di Milano firmata dal regista Mario Martone e appositamente adattata per gli spazi urbani del capoluogo dauno. Lo stesso Martone ha definito l'operazione una vera e propria "impresa fitzcarraldica", richiamando l'immagine di una sfida straordinaria resa possibile grazie a un imponente lavoro organizzativo. Per trasferire a Foggia scenografie, attrezzature e materiali necessari all'allestimento sono infatti partiti da Milano tredici tir, impegnati nel trasporto di una delle produzioni più importanti del teatro d'opera italiano.



Per una sera il cuore della città diventerà il luogo simbolico dell'incontro tra la tradizione lirica nazionale e la terra che ha dato i natali a Umberto Giordano. Sul podio salirà la direttrice artistica del GIO Festival, Gianna Fratta, chiamata a dirigere Coro e Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari in una rappresentazione che riunisce interpreti di primo piano della scena internazionale. Nel ruolo del poeta Andrea Chénier sarà protagonista il tenore spagnolo Jorge de León, affiancato dal soprano Maria Agresta nei panni di Maddalena di Coigny. Completano il cast David Cecconi, Giuseppina Piunti, Annunziata Vestri, Roberto Lorenzi, Jorge Nelson Martinez, Enrico Casari e Franco Cerri. L'appuntamento rappresenta non soltanto il momento conclusivo del festival, ma anche una grande celebrazione della figura di Giordano e del legame che unisce la sua musica alla città. L'obiettivo è quello di riportare l'opera tra la gente, trasformandola in uno spettacolo aperto, condiviso e accessibile, capace di coinvolgere un pubblico ampio e di rafforzare l'identità culturale del territorio. Ad anticipare la messa in scena sarà l'incontro con Mario Martone, in programma questa mattina alle 11.30 al Teatro Umberto Giordano. Il regista dialogherà con il pubblico e con la stampa insieme alla direzione artistica del festival, rappresentata da Gianna Fratta e Dino De Palma, e agli artisti protagonisti della serata.



Data Stampa 3041-Data Stampa 3041



Dal 5 al 20 giugno

Opere liriche, spettacoli itineranti, galà lirico-sinfonici, concerti cameristici, ma anche jazz, cinema, incontri e La Notte Bianca Giordaniiana



FESTIVAL

GIORDANO INTERNATIONAL OPERA FESTIVAL

16 giorni di immersione

nell'arte, nella musica, nella cultura.
Una kermesse plurale e inclusiva
con centinaia di artisti da tutto il mondo

GIO Festival, musica per i tuoi occhi.

Un itinerario unico che celebra il compositore Umberto Giordano, tra arte e natura per scoprire l'anima autentica e sorprendente di tutta la provincia di Foggia

• OPERA IN SCENA •

**5, 14, 15, 20 GIUGNO
FOGGIA E MANFREDONIA**

Tre allestimenti operistici di Umberto Giordano: la sua prima opera, in prima mondiale in forma scenica, Marina, l'ultima, Il Re, e la più famosa, Andrea Chénier, per gli amanti della grande lirica

• LA NOTTE BIANCA GIORDANIIANA •

**13 GIUGNO
FOGGIA**

Il centro di Foggia si anima di musica, danza, spettacoli, incontri, visite guidate nei luoghi giordaniiani. Dalle 9 alle 2... una notte di eventi nel nome di Umberto

• GIORDANO & FRIENDS •

**10, 11 GIUGNO
FOGGIA E PESCHICI**

I galà lirico-sinfonici per gustare le pagine più belle del repertorio operistico italiano, tra arie, duetti, terzetti e grandi ouverture

• GIO CINEMA •

**8, 11, 17, 19 GIUGNO
FOGGIA**

Giordano, il cinema a lui ispirato, le interviste, le sue opere, per i cinefili che amano il grande operista

• UN GIORDANO, S'IL VOUS PLAÎT! •

**6, 7, 9, 11, 12, 15, 18 GIUGNO
FOGGIA, BICCARI, TORREMAGGIORE**

Concerti cameristici e salottieri nel nome di Giordano, con spettacoli in prima assoluta e brani commissionati in prima esecuzione, in un'atmosfera di condivisione e socialità, arricchiti da un brindisi col pubblico

• ATTIVITÀ SCIENTIFICHE SU GIORDANO •

**16, 17 GIUGNO
FOGGIA**

"Umberto Giordano tra musica e visioni. Fonti, tradizione archivistica e orizzonti culturali". Una due-giorni di convegno, con studiosi esperti del genius loci, ascolti, concerti e conferenze

• GIO JAZZ •

**6, 18, 19 GIUGNO
FOGGIA, ROSETO, VIESTE**

Le riletture giordaniiane in chiave jazzistica per gli amanti del jazz che non rinunciano all'opera, con grandi interpreti del panorama italiano



**Inquadra il QR CODE
per scoprire il programma
completo del GIO FESTIVAL**

Direzione Artistica: Dino De Palma, Gianna Fratta



Il secondo appuntamento del GIO Festival dedicato alle opere di Umberto Giordano

Data Stampa 3041 Data Stampa 3041

"Il Re" in scena a Foggia e Manfredonia

Dopo il successo del primo appuntamento, il GIO Festival prosegue con una delle produzioni più originali dedicate all'opera di Umberto Giordano. Il 14 giugno a Foggia e il 15 giugno a Manfredonia andrà infatti in scena "Il Re", titolo raro del compositore foggiano che torna al pubblico in una veste pensata per coinvolgere non soltanto gli appassionati del melodramma ma anche chi si avvicina all'opera per la prima volta. Lo spettacolo porta la firma della regista fiorentina Manu Lalli, conosciuta per il teatro di strada e per il progetto Opera Camion del Teatro dell'Opera di Roma. Per la prima volta una sua produzione approda in Capitanata, trasformando spazi urbani e piazze in luoghi di spettacolo e incontro. Composta su libretto di Giovacchino Forzano, l'opera debuttò con successo alla Scala di Milano nel 1929. L'atmosfera fiabesca della vicenda trova una nuova interpretazione nell'allestimento ideato da Manu Lalli, caratterizzato da colori, movimento e una dimensione popolare capace di dialogare con pubblici di ogni età. Sul podio dell'Orchestra Suoni del Sud salirà Benedetto Montebello. Nel cast figurano il baritono barese Marcello Rosiello nel ruolo del sovrano, il soprano pugliese Veronica Granatiero nei panni di Rosalina e il tenore Matteo Mezzaro nel ruolo di Colombello, giovane innamorato e rivale

del protagonista.

L'appuntamento rappresenta anche l'ideale avvicinamento al grande evento conclusivo del festival, in programma il 20 giugno in piazza Cavour a Foggia. Per una sera il cuore della città si trasformerà in un grande teatro all'aperto ospitando Andrea Chénier nell'allestimento firmato da Mario Martone per il Teatro alla Scala di Milano e appositamente adattato per la rappresentazione foggiana. Per rendere possibile l'evento sono partiti da Milano tredici bilici con scenografie, materiali e strutture tecniche. Alla guida dell'orchestra e del coro del Teatro Petruzzelli ci sarà la direttrice artistica del festival Gianna Fratta. Sul palco saliranno alcuni tra i nomi più prestigiosi della lirica internazionale, tra cui il tenore spagnolo Jorge de León nel ruolo del protagonista e il soprano Maria Agresta nei panni di Maddalena di Coigny, affiancati da Gabriele Viviani, Giuseppina Piunti, Annunziata Vestri, Roberto Lorenzi, Jorge Nelson Martinez, Enrico Casari e Franco Cerri. Per la serata conclusiva saranno disponibili sia posti a pagamento sia un'ampia area ad accesso gratuito, nel segno di una manifestazione che punta a rendere l'opera accessibile e condivisa, valorizzando al tempo stesso il legame tra la musica di Umberto Giordano e il territorio che gli ha dato i natali.



Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Mobilità e sicurezza 'Andrea Chénier' in Piazza Cavour, le misure adottate dal Comune

Per consentire lo svolgimento della rappresentazione dell'«Andrea Chénier», diretta da Mario Martone e in programma sabato 20 giugno in piazza Cavour come appuntamento conclusivo del Gio Festival dedicato a Umberto Giordano, il Comune ha predisposto una serie di misure straordinarie per la viabilità e la sosta. Dalle ore 14 di sabato 20 giugno fino alle ore 6 di domenica 21 giugno sarà istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata in diverse strade del centro cittadino. Le limitazioni interesseranno piazza Cavour, via Galliani, corso Pietro Giannone nel tratto compreso tra via San Tugini e piazza Cavour, via Giuseppe Rosati da via Della Rocca a largo Papa Giovanni Paolo II, via IV Novembre da via Ammiraglio Da Zara a via Bari, viale XXIV Maggio da via Montegrappa a piazza Cavour, largo Giovanni Paolo II, piazza Italia, corso Roma nel tratto compreso tra via Domenico Cirillo e via San Tugini e via Luigi Scillitani tra viale XXIV Maggio e via Monte Sabotino. Le restrizioni non riguarderanno i mezzi dell'organizzazione e i veicoli al servizio delle persone con disabilità autorizzate. Le modifiche alla circolazione proseguiranno anche nei giorni successivi. Dalle ore 6 di domenica 21 giugno e fino al completamento delle operazioni di smontaggio del palco e delle apparecchiature tecniche, previsto indicativamente entro le ore 23 di mercoledì 24 giugno, piazza Cavour resterà infatti parzialmente chiusa al traffico veicolare. L'amministrazione comunale invita cittadini e automobilisti a prestare attenzione alla segnaletica temporanea predisposta e a programmare per tempo eventuali percorsi alternativi.



Ventinue concerti tra Foggia e la provincia

Musica nelle Corti di Capitanata, al via la XXIX edizione

Al via la XXIX edizione di "Musica nelle Corti di Capitanata", non una semplice rassegna ma uno degli eventi più attesi dell'estate culturale della città di Foggia, che prosegue come naturale fil rouge con il Giofestival, proponendo una nuova veste e una nuova narrazione della città attraverso la musica.

29 concerti, dal 17 giugno al 17 luglio, in un programma intensissimo che vedrà il Conservatorio di musica "Umberto Giordano" di Foggia confrontarsi con stili e talenti diversi, passando anche per il pop e le sonorità brasiliana, sempre nel segno della musica di qualità, come ha sottolineato il direttore Donato Della Vista nel corso della conferenza stampa di presentazione, che ha voluto rafforzare ancora una volta il legame con il territorio attraverso una programmazione aperta e inclusiva, costruendo un'occasione preziosa di incontro tra formazione e produzione artistica di eccellenza.

Da oggi gli eventi si spostano a Rodi Garganico per il Rodi Jazz Fest, fino a martedì 23, quando sarà conferita la laurea ad honorem in



Pianoforte Jazz a Luca Medici, alias Checco Zalone nella sua veste, meno conosciuta, di eccellente musicista jazz, che terrà una lectio magistralis nell'Anfiteatro del Conservatorio (ingresso su invito). Tra gli altri appuntamenti di rilievo, il concerto "Dal Sacro al Sinfonico" con l'Orchestra Sinfonica Young del Conservatorio, venerdì 26 giugno presso la Cattedrale di Foggia

e la IV edizione del Gargano State of Music, che porterà la musica classica presso gli scenari suggestivi del Parco Archeologico di Siponto e del Castello di Manfredonia. Gran finale venerdì 17 luglio con il concerto conclusivo dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio e l'assegnazione del Premio Corti di Capitanata, riconoscimento che ormai da 8 edizioni valorizza e sostiene i nostri giovani talenti.

I concerti si svolgeranno principalmente presso l'Auditorium del Conservatorio con ingresso alle ore 20.30 e inizio ore 21.00, con accesso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.



Vai all'articolo <https://quotidianodifoggia.it/il-re-in-scena-a-foggia-e-manfredonia/>

sabato, 13 Giugno 2026 Profilo Archivio Giornali Abbonamenti

Foggia 29 °C

Cerca

Q

Quotidiano di Foggia.it

Home Primo Piano ▾ Attualità ▾ Cronaca ▾ Salute ▾ Lavoro ▾ Sport ▾ Auto e Moto ▾ Cultura e Spettacoli ▾ Sostenibilità ▾ Contatti

Home / Cultura e Spettacoli / "Il Re" in scena a Foggia e Manfredonia

Cultura e Spettacoli

"Il Re" in scena a Foggia e Manfredonia

Il secondo appuntamento del GIO Festival dedicato alle opere di Umberto Giordano

Quotidiano di Foggia

2 minuti di lettura



Dopo il successo del primo appuntamento, il GIO Festival prosegue con una delle produzioni più originali dedicate all'opera di Umberto Giordano. Il 14 giugno a Foggia e il 15 giugno a Manfredonia andrà infatti in scena *"Il Re"*, titolo raro del compositore foggiano che torna al pubblico in una veste pensata per coinvolgere non soltanto gli appassionati del melodramma ma anche chi si avvicina all'opera per la prima volta. Lo spettacolo porta la firma della regista fiorentina Manu Lalli, conosciuta per il teatro di strada e per il progetto Opera Camion del Teatro dell'Opera di Roma. Per la prima volta una sua produzione approda in Capitanata, trasformando spazi urbani e piazze

ACQUISTA IL GIORNALE DI OGGI



CLICCA QUI
E ACQUISTA LA TUA COPIA

ACQUISTA LE COPIE ARRETRATE



CLICCA QUI
E ACQUISTA LE TUE
COPIE ARRETRATE

Articoli più popolari



Foggia, la Serie C è a un passo
1 minuto fa



Foggia, incendio a via San Severo: dalla Caritas Diocesana beni di prima necessità agli sfollati
6 minuti fa



Estorsione dopo furto cavalli nelle campagne di Serracapriola, tre arresti
9 minuti fa



Falsi investimenti in Bitcoin, un arresto per truffa da oltre 44mila euro
22 minuti fa



Vasto incendio nel campo nomadi, evacuate sessanta persone
19 ore fa

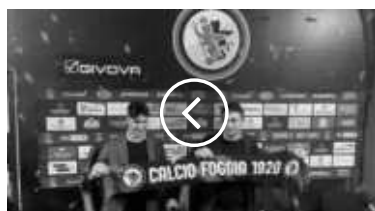
in luoghi di spettacolo e incontro. Composta su libretto di Giovacchino Forzano, l'opera debuttò con successo alla Scala di Milano nel 1929. L'atmosfera fiabesca della vicenda trova una nuova interpretazione nell'allestimento ideato da Manu Lalli, caratterizzato da colori, movimento e una dimensione popolare capace di dialogare con pubblici di ogni età. Sul podio dell'Orchestra Suoni del Sud salirà Benedetto Montebello. Nel cast figurano il baritono barese Marcello Rosiello nel ruolo del sovrano, il soprano pugliese Veronica Granatiero nei panni di Rosalina e il tenore Matteo Mezzaro nel ruolo di Colombello, giovane innamorato e rivale del protagonista.

L'appuntamento rappresenta anche l'ideale avvicinamento al grande evento conclusivo del festival, in programma il 20 giugno in piazza Cavour a Foggia. Per una sera il cuore della città si trasformerà in un grande teatro all'aperto ospitando *Andrea Chénier* nell'allestimento firmato da Mario Martone per il Teatro alla Scala di Milano e appositamente adattato per la rappresentazione foggiana. Per rendere possibile l'evento sono partiti da Milano tredici bilici con scenografie, materiali e strutture tecniche. Alla guida dell'orchestra e del coro del Teatro Petruzzelli ci sarà la direttrice artistica del festival Gianna Fratta. Sul palco saliranno alcuni tra i nomi più prestigiosi della lirica internazionale, tra cui il tenore spagnolo Jorge de León nel ruolo del protagonista e il soprano Maria Agresta nei panni di Maddalena di Coigny, affiancati da Gabriele Viviani, Giuseppina Piunti, Annunziata Vestri, Roberto Lorenzi, Jorge Nelson Martinez, Enrico Casari e Franco Cerri. Per la serata conclusiva saranno disponibili sia posti a pagamento sia un'ampia area ad accesso gratuito, nel segno di una manifestazione che punta a rendere l'opera accessibile e condivisa, valorizzando al tempo stesso il legame tra la musica di Umberto Giordano e il territorio che gli ha dato i natali.

Pubblicato il 13 Giugno 2026

Google News

Condividi



Foggia, la Serie C è a un passo

Articoli Correlati

Meteo



29 °C

Foggia

Cielo sereno

↓ 29° - 23°
● 31%
☞ 5.16 km/h



29 °C

Sab



32 °C

Dom



33 °C

Lun



34 °C

Mar



32 °C

Mer

Oroscopo



Ariete

Sarai in grado di cogliere al volo tutte le occasioni che ti si presenteranno in questa giornata



Toro

Correte ai ripari, controllate l'alimentazione che sia il più possibile equilibrata e osservate un ritmo di vita meno stressante: dopo tutto non è indispensabile fare le ore piccole così spesso, non vi pare?



Gemelli

Apprezzerete il lato tranquillo e rassicurante della routine



Cancro

Approfittate del periodo per risolvere alcune questioni lavorative ma anche per studiare a tavolino nuove strategie: programmate scrupolosamente la vostra attività, preordinate gli interventi che la vostra professione richiede

Horoscopes

Seguici su Facebook



Trovaci su Facebook

Dal 23 al 28 giugno la rassegna itinerante diretta da Gianmarco Saurino e Mauro Lamanna

I quartieri di Foggia diventano sale a cielo aperto: torna "Schermi - Cinema multi piazza"

Un'idea semplice: un furgone con uno schermo. Un cinema ambulante, in quartieri popolari e luoghi spesso emarginati che si trasformano in sale all'aperto in cui proiettare un film. Dopo il successo dello scorso anno, da martedì 23 a domenica 28 giugno torna a Foggia "SCHERMI - Cinema multi piazza", la rassegna itinerante promossa da Divina Mania, con la firma dell'attore foggiano Gianmarco Saurino, direttore artistico in collaborazione con Mauro Lamanna, coorganizzata ed inserita tra gli appuntamenti più attesi del cartellone estivo allestito dall'assessorato alla Cultura del Comune di Foggia. "Il calore e l'attenzione che circondano SCHERMI, anno dopo anno, ci riempiono d'orgoglio. Questa rassegna - commentano i due direttori artistici - nasce con un obiettivo preciso: accendere una luce nei quartieri, trasformando le piazze in sale cinematografiche a cielo aperto dove riscoprire la bellezza della condivisione e della cultura. Offrire tutto questo gratuitamente, portando a dialogare con il pubblico artisti di primissimo piano del cinema italiano, è la nostra scommessa vinta".

"Il cinema su quattro ruote è cresciuto, è diventato grande - aggiungono i direttori organizzativi Debora Leonardi e Pietro Loscavo - e l'abbraccio delle persone in ogni tappa ci spinge a viaggiare ancora più lontano, fieri di offrire un'esperienza culturale inclusiva e di altissimo livello".

"Abbiamo fortemente creduto in questa rassegna, e la risposta eccezionale della nostra comunità residente in quartieri più periferici e nelle

borgate, nella prima edizione, ci ha spinti a riproporla con ancora maggiore entusiasmo e convinzione - spiega l'assessora alla Cultura del Comune di Foggia, Alice Amatore -. Arriva in ordine temporale dopo il Festival del Nerd, Monde e il Gio Festival, che avevano l'ambizione di proiettare la nostra città in una dimensione internazionale, esaltando il territorio con le sue potenzialità e i suoi talenti, e focalizza la nostra attenzione sui quartieri, sulle persone, sulla necessità di partecipazione, condivisione, inclusione, dell'essere e sentirsi parte della stessa comunità abbattendo qualsiasi steccato e pregiudizio. Il comune legame è sempre l'arte, la cultura, il cinema, ma al centro sono sempre le persone e quest'anno anche le bambine e i bambini" sottolinea. Il format si conferma quello dell'estate scorsa ma arricchito da alcune novità, come la rassegna parallela "Schermi ni". In ogni appuntamento, ospiti d'eccezione presenteranno personalmente il film in programma, scelto appositamente da loro perché legati a quella pellicola da un ricordo, un'emozione o un aneddoto particolare, e dialogheranno con il pubblico. Da quest'anno al fianco di Schermi c'è Fondazione Oltre, che promuove l'educazione fondata sull'ascolto, sulla presenza e sulla bellezza, affrontando sfide come adolescenza, tecnologia e fragilità dei legami giovanili. Con una vasta community, migliaia di studenti e molti docenti coinvolti, Fondazione Oltre dimostra che "un modo diverso e più umano di educare è possibile".



Vai all'articolo <https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2026/06/la-notte-bianca-per-giordano-foggia-celebra-il-compositore-tra-le-piazze-e-della-citta-1bff613e-83e0-4912-86f2-c35db01a9429.html>

La notte bianca per Giordano, Foggia celebra il compositore tra le piazze della città

L'evento nell'ambito del GIO Festival, dedicato al compositore Umberto Giordano. Con una staffetta di eventi artistici la città, diventata palcoscenico diffuso, ha reso omaggio al maestro

📅 14/06/2026

ANSA

Tantissimi spettatori ieri sera hanno affollato fino a notte le strade di Foggia per la 'notte bianca giordaniana', l'evento nell'ambito del GIO Festival (Giordano International Opera) dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore tra l'altro di opere famose come Andrea Chénier e Fedora. Per una notte, il cuore pulsante di Foggia si è trasformato in un palcoscenico diffuso. Attraverso una staffetta di eventi artistici, la città ha reso omaggio non solo al maestro verista, ma alla forza universale della musica e dell'arte. Dalla nobiltà del teatro storico alla vibrante atmosfera delle piazze, la Notte Bianca è stata un mosaico di emozioni, stili e linguaggi. Tra un Gala di danza che fonde la tradizione dell'opera con il linguaggio della danza, all'omaggio all'interprete che ha saputo incarnare le eroine giordaniane: Maria Callas. Fino al jazz finale. Dal 5 giugno con la prima mondiale di Marina (l'opera scritta da Giordano ma rimasta inedita), che ha aperto ufficialmente il Festival nella città di Foggia, artisti da tutto il mondo si stanno unendo alle eccellenze locali per dare vita ad una grande kermesse itinerante all'interno della città di Foggia e nei comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste. Per giungere al gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour a Foggia con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier firmato dal regista Mario Martone con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto da Gianna Fratta.

Tag Notte bianca giordaniana Foggia Umberto Giordano

Vai all'articolo <https://www.statoquotidiano.it/12/06/2026/manfredonia-tra-energia-sostenibile-grandi-eventi-e-inclusione-il-punto-della-settimana-del-sindaco-la-marca/1324980/>

HOME // **MANFREDONIA** // Manfredonia, tra energia sostenibile, grandi eventi e inclusione: il punto della settimana del sindaco La Marca

MANFREDONIA LA MARCA

Manfredonia, tra energia sostenibile, grandi eventi e inclusione: il punto della settimana del sindaco La Marca

Tra le novità più rilevanti, la presentazione della candidatura per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) a Borgo Mezzanone





Manfredonia, tra energia sostenibile, grandi eventi e inclusione: il punto della settimana del sindaco La Marca - Fonte Immagine: Facebook, Domenico La Marca - Sindaco

MANFREDONIA – Comunità energetiche, grandi eventi musicali e sportivi, manutenzioni urbane e iniziative culturali e sociali. Sono questi i principali temi affrontati dal sindaco Domenico La Marca nel consueto appuntamento social “Settimana in Comune”, con cui aggiorna i cittadini

sulle attività dell'amministrazione.

Tra le novità più rilevanti, la presentazione della candidatura per la costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** a Borgo Mezzanone. Il progetto punta a creare una rete territoriale per la produzione e la condivisione di energia da fonti rinnovabili, coinvolgendo cittadini, imprese, associazioni ed enti locali. Attraverso il bando sarà possibile finanziare studi di fattibilità e analisi energetiche necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Spazio anche allo sport internazionale. Nelle prossime ore sarà presentato ufficialmente il **Mundial Beach Soccer**, manifestazione che nel weekend porterà a Manfredonia campioni delle nazionali di Italia, Brasile, Albania e Argentina.

Sul fronte della manutenzione urbana, l'amministrazione ha annunciato il completamento degli interventi sul verde pubblico nell'area dei comparti e dei lavori di manutenzione stradale in diverse zone della città, tra cui via Alessandro Volta, via San Giovanni Bosco, via Torre dell'Astrologo e via dell'Arcangelo. Prevista inoltre l'installazione di nuovi cestini per le deiezioni canine e posacenere.





La prossima settimana sarà invece presentato il programma del Manfredonia Festival, che accompagnerà l'estate cittadina con appuntamenti culturali e di intrattenimento.

Tra gli eventi più attesi figura la tappa inaugurale di "Road to Battiti", in programma sabato. A partire dalle 18 la città ospiterà la prima tappa del tour, mentre alle 21, in Piazzale Ferri, saliranno sul palco gli artisti J-Ax e Irama.

Lunedì Manfredonia sarà anche una delle sedi del GIO Festival 2026 – Giordano International Opera Festival, iniziativa promossa dalla Camera di Commercio di Foggia per valorizzare il patrimonio culturale e territoriale attraverso la musica lirica. Nella stessa giornata, alle 21, la Piazza d'Armi del Castello Svevo ospiterà la rappresentazione de "Il Re", novella in tre quadri con musica di Umberto Giordano e libretto di Giovacchino Forzano.

Particolare attenzione sarà dedicata ai temi dell'accoglienza e della solidarietà in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato. Le iniziative si svolgeranno tra il 17 e il 18 giugno. Sul Molo di Ponente sarà ricordata la memoria dei migranti morti in mare, mentre al Porto Turistico sono previsti stand, laboratori per famiglie, incontri, dibattiti e momenti musicali dedicati all'integrazione e al dialogo tra culture.

Infine, il 20 giugno, alle ore 19, presso il Parco Giochi Don Giuseppe Diana, sarà inaugurata una panchina bianca in memoria delle vittime della strada, simbolo di riflessione e sensibilizzazione sul valore della vita e della sicurezza.

Con una settimana ricca di appuntamenti e progetti, l'amministrazione comunale punta a coniugare sviluppo sostenibile, cultura, partecipazione e attenzione alle tematiche sociali

A cura di Michele Solatia.



Lascia un commento

Vai all'articolo <https://www.statoquotidiano.it/12/06/2026/gio-festival-opera-e-grandi-produzioni-in-capitanata/1325069/>

[HOME](#) // [CRONACA](#) // [GIO Festival](#), opera e grandi produzioni in Capitanata

FOGGIA FESTIVAL GIO Festival, opera e grandi produzioni in Capitanata

La rassegna in programma dal 5 al 20 giugno 2026 tra Foggia, Biccari, Manfredonia, Peschici, Roseto Valfortore, Torremaggiore e Vieste



GIO Festival, opera e grandi produzioni in Capitanata - Fonte Immagine: [ansa.it](#)

Prosegue il GIO Festival – Giordano International Opera Festival, la rassegna dedicata al compositore foggiano Umberto Giordano, in programma dal 5 al 20 giugno 2026 tra Foggia, Biccari, Manfredonia, Peschici, Roseto Valfortore, Torremaggiore e Vieste. L’iniziativa è promossa dalla Camera di Commercio di Foggia, insieme a Comune e Provincia di Foggia, con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture, la direzione artistica affidata ai maestri Gianna Fratta e Dino De Palma e il patrocinio della Rai.

Dopo il debutto del 5 giugno al Teatro Giordano con “Marina”, il festival entra nel vivo con “Il Re”, rara opera di Umberto Giordano trasformata in un coinvolgente spettacolo di teatro di strada grazie alla regia di Manu Lalli, nota per le sue produzioni itineranti e per il progetto

Opera Camion del Teatro dell'Opera di Roma.

L'appuntamento è fissato per il 14 giugno a Foggia, in Piazza Nigri, e il 15 giugno a Manfredonia, nel Castello Svevo, entrambe le rappresentazioni alle 21.30. L'opera, su libretto di Gioacchino Forzano, racconta una fiaba settecentesca che prenderà vita in un'atmosfera colorata e accessibile a tutti, dagli appassionati di lirica ai semplici curiosi, fino ai più piccoli.

Sul palco saliranno Marcello Rosiello nel ruolo del Re, Veronica Granatiero nei panni di Rosalina e Matteo Mezzaro come Colombello, accompagnati dall'Orchestra Suoni del Sud, diretta dal maestro Benedetto Montebello.

Gran finale il 20 giugno a Foggia, quando Piazza Cavour si trasformerà in un enorme teatro all'aperto per la rappresentazione di "Andrea Chénier", nell'allestimento del Teatro alla Scala di Milano firmato dal regista Mario Martone. Per l'occasione, tredici bilici hanno trasportato scenografie e strutture direttamente da Milano, dando vita a una delle produzioni più ambiziose dell'intera manifestazione.

A dirigere Coro e Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari sarà Gianna Fratta, mentre il cast vedrà protagonisti artisti di fama internazionale: il tenore spagnolo Jorge de León nel ruolo di Andrea Chénier, il soprano Maria Agresta come Maddalena di Coigny e il baritono Gabriele Viviani nei panni di Carlo Gérard, insieme a numerosi interpreti del panorama lirico nazionale e internazionale.

Una parte dei posti in Piazza Cavour sarà a pagamento, ma saranno disponibili anche numerose sedute gratuite, confermando lo spirito inclusivo della manifestazione, pensata come una festa popolare della musica e della cultura, capace di valorizzare il patrimonio artistico del territorio e attirare nuove energie in Capitanata.



Lascia un commento

Vai all'articolo <https://www.statoquotidiano.it/14/06/2026/foggia-celebra-umberto-giordano-successo-per-la-notte-bianca-del-gio-festival/>
I/1325642/

HOME // FOGGIA // Foggia celebra Umberto Giordano: successo per la Notte Bianca del GIO Festival

GIO FESTIVAL Foggia celebra Umberto Giordano: successo per la Notte Bianca del GIO Festival

Per una sera, il cuore della città si è trasformato in un grande palcoscenico a cielo aperto



Una scheggia incandescente dal passato: l'istante ritrovato. "Marina" di Giordano risorge a Foggia - Fonte Immagine: Facebook, Il paradiso degli artisti

FOGGIA – Migliaia di persone hanno animato fino a tarda notte il centro di Foggia in occasione della Notte Bianca Giordaniana, uno degli appuntamenti più attesi del GIO Festival – Giordano International Opera, la manifestazione dedicata al compositore foggiano Umberto Giordano (1867-1948), autore di celebri opere come *Andrea Chénier* e *Fedora*.

Per una sera, il cuore della città si è trasformato in un grande palcoscenico a cielo aperto, con spettacoli, concerti e performance che hanno coinvolto piazze, strade e luoghi simbolo del centro storico. Una vera e propria maratona culturale che ha celebrato non solo il maestro del verismo

musicale, ma anche il valore universale dell'arte e della musica come strumenti di partecipazione e identità collettiva.

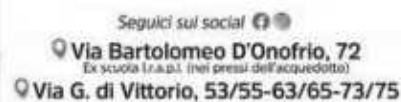
Il programma ha proposto un ricco percorso artistico capace di attraversare linguaggi e generi differenti: dal Gala di danza, che ha intrecciato la tradizione operistica con l'espressione coreutica contemporanea, all'omaggio dedicato a Maria Callas, interprete simbolo delle eroine giordaniane, fino alle sonorità del jazz che hanno accompagnato il finale della serata.

Il festival, inaugurato il 5 giugno con la prima mondiale di *Marina*, opera composta da Giordano e rimasta inedita per oltre un secolo, continua a coinvolgere artisti provenienti da tutto il mondo insieme alle realtà culturali del territorio. Oltre a Foggia, la rassegna interessa anche i comuni di Biccari, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Peschici, Manfredonia e Vieste, confermandosi come uno degli eventi culturali più rilevanti dell'estate pugliese.

Gran finale previsto il 20 giugno in Piazza Cavour, dove andrà in scena la ripresa dell'allestimento scaligero di *Andrea Chénier* firmato dal regista Mario Martone, con l'Orchestra e il Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari, diretti dal maestro Gianna Fratta.

L'ampia partecipazione registrata durante la Notte Bianca conferma il forte legame della città con il suo compositore più illustre e il crescente richiamo del GIO Festival nel panorama culturale nazionale e internazionale.

Fonte: ANSA.



Lascia un commento

Vai all'articolo <https://www.statoquotidiano.it/17/06/2026/andrea-chenier-a-piazza-cavour-per-il-gran-finale-del-gio-festival-viabilita-e-misure-di-sicurezza/1326825/>

HOME // CRONACA // Andrea Chénier a Piazza Cavour per il gran finale del “Gio Festival”: viabilità e misure di sicurezza

GIO FESTIVAL FOGGIA **Andrea Chénier a Piazza Cavour per il gran finale del “Gio Festival”: viabilità e misure di sicurezza**

Il Comune ha disposto un articolato piano di modifiche alla viabilità e misure straordinarie di ordine pubblico



Foggia, Piazza Cavour - Fonte Immagine: comune.foggia.it

A Foggia è tutto pronto per la rappresentazione dell’“Andrea Chénier”, diretta da Mario Martone, in programma sabato 20 giugno in Piazza Cavour, evento conclusivo del Gio Festival dedicato al compositore Umberto Giordano.

Per consentire lo svolgimento dello spettacolo e garantire la sicurezza del pubblico, il Comune ha disposto un articolato piano di modifiche alla viabilità e misure straordinarie di ordine pubblico.

Dalle ore 14 di sabato 20 giugno fino alle ore 6 di domenica 21 giugno sarà istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata nelle principali strade dell’area interessata, con eccezione dei mezzi di servizio e delle persone con disabilità. Le limitazioni riguarderanno, tra le

altre, Piazza Cavour, Via Galliani, Corso Pietro Giannone, Via Rosati, Via IV Novembre, Viale XXIV Maggio, Largo Giovanni Paolo II, Piazza Italia, Corso Roma e Via Scillitani.

A partire dalle ore 6 di domenica 21 giugno e fino al completamento delle operazioni di smontaggio del palco, previsto entro le ore 23 di mercoledì 24 giugno, Piazza Cavour resterà parzialmente chiusa al traffico, con obblighi di svolta e percorsi alternativi per i veicoli provenienti dalle principali direttrici del centro cittadino.

Sino al 23 giugno, inoltre, il capolinea del trasporto pubblico urbano ed extraurbano sarà spostato da Via Galliani a Via A. Guglielmi, per garantire la gestione dei flussi di traffico nella zona interessata dall'evento.

Sul fronte della sicurezza, dalle ore 19 di sabato 20 giugno fino alle ore 2 di domenica 21 giugno, sarà attivo il divieto di introdurre e detenere contenitori in vetro o lattine nell'area della manifestazione e nel raggio di 100 metri. Consentite solo bevande in contenitori di plastica senza tappo. Gli esercizi pubblici della zona potranno somministrare bevande esclusivamente in materiali compostabili o plastica. Previsto anche il divieto di petardi e spray urticanti.

L'amministrazione punta così a garantire lo svolgimento in sicurezza di un evento di grande richiamo culturale e musicale, che chiude una delle principali rassegne dedicate alla tradizione operistica e alla figura di Umberto Giordano.



Lascia un commento

Vai all'articolo <https://www.statoquotidiano.it/19/06/2026/gio-festival-premiata-la-puzzle-challenge-la-citta-in-gioco-metauro-celebriamo-una-citta-che-ha-scelto-di-partecipare/1327330/>

HOME // EVENTI // Gio Festival, premiata la Puzzle Challenge “La Città in Gioco”. Metauro: “Celebriamo una città che ha scelto di partecipare”

FOGGIA METAURO Gio Festival, premiata la Puzzle Challenge “La Città in Gioco”. Metauro: “Celebriamo una città che ha scelto di partecipare”

Oltre 80 esercizi commerciali hanno partecipato distribuendo le tessere del puzzle e trasformando lo shopping in un'esperienza di gioco e partecipazione





Gio Festival, premiata la Puzzle Challenge “La Città in Gioco”. Metauro: “Celebriamo una città che ha scelto di partecipare”

Si è conclusa il 18 giugno, con la consegna dei premi, la Puzzle Challenge “La Città in Gioco”,

iniziativa promossa da Confcommercio provincia di Foggia nell'ambito del Gio Festival, pensata per coinvolgere cittadini, turisti e attività commerciali in un percorso diffuso tra cultura e commercio.

Per circa due settimane, oltre 80 esercizi commerciali hanno partecipato distribuendo le tessere del puzzle e trasformando lo shopping in un'esperienza di gioco e partecipazione. L'iniziativa ha creato un collegamento diretto tra il festival dedicato a Umberto Giordano e il tessuto economico cittadino, portando l'evento culturale all'interno dei negozi e rendendo le attività commerciali parte integrante della manifestazione.

I primi tre puzzle completati sono stati chiusi presso Figli di Papà, Ottica Cassar e Gillet Gioielli, permettendo ai vincitori di ottenere i biglietti per la serata conclusiva del festival.





«Oggi non premiamo soltanto tre vincitori. Oggi celebriamo una città che ha scelto di partecipare», ha dichiarato il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, Antonio Metauro. «La vera vittoria di questa iniziativa non è rappresentata solo dai premi consegnati, ma dall'entusiasmo con cui imprese e cittadini hanno accolto la sfida. Abbiamo visto negozi trasformarsi in luoghi di incontro e il commercio diventare protagonista di una grande esperienza collettiva».

Metauro ha inoltre sottolineato il ruolo delle attività commerciali: «Il primo ringraziamento va alle imprese che hanno scelto di mettersi in gioco. Hanno creduto in un progetto nuovo, dedicando tempo ed energie ai clienti e contribuendo a creare un clima di partecipazione che ha accompagnato tutto il Gio Festival. Senza la loro disponibilità questa iniziativa non sarebbe stata possibile. Il festival ha rappresentato un'occasione di crescita e visibilità per la città, dimostrando quanto sia importante fare rete e condividere obiettivi comuni».

La Puzzle Challenge rientra tra le diverse attività organizzate da Confcommercio Foggia in collaborazione con il Comune, insieme a vetrine tematiche, vetrofanie dedicate a Giordano, menu e cocktail ispirati al compositore, shopper culturali e visite guidate. Un insieme di iniziative che ha contribuito a trasformare il Gio Festival in un evento diffuso e partecipato sull'intero territorio cittadino.

ELLETRE ASCENSORI MONTACARICHI MONTASCALE PORTE SCORREVOLI	Via Gale del Fico 6 Manfredonia (FG) tel. 0884 195 0113 Mail: elletre.service@gmail.com Tel. 0884 1950113 
---	--

Lascia un commento

Vai all'articolo <https://www.statoquotidiano.it/18/06/2026/torna-schermi-cinema-multi piazza-a-foggia-direttore-artistico-gianmarco-saurino-e-mauro-lamanna/1326955/>

HOME // CINEMA // Torna “SCHERMI – Cinema multipiazza” a Foggia: direttore artistico Gianmarco Saurino e Mauro Lamanna

FOGGIA CINEMA Torna “SCHERMI – Cinema multipiazza” a Foggia: direttore artistico Gianmarco Saurino e Mauro Lamanna

Una rassegna itinerante che trasforma piazze, quartieri popolari e borgate in vere e proprie sale cinematografiche all'aperto



Torna “SCHERMI – Cinema multipiazza” a Foggia: direttore artistico Gianmarco Saurino e

Mauro Lamanna - Fonte Immagine: comune.foggia.it

Dopo il successo della prima edizione, dal 23 al 28 giugno Foggia ospiterà nuovamente “SCHERMI – Cinema multipiazza”, la rassegna itinerante che trasforma piazze, quartieri popolari e borgate in vere e proprie sale cinematografiche all’aperto.

L’iniziativa, promossa da Divina Mania, porta la firma dell’attore foggiano Gianmarco Saurino, direttore artistico insieme a Mauro Lamanna, ed è inserita nel cartellone estivo dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Foggia.

I due direttori artistici sottolineano il valore sociale e culturale del progetto, nato per avvicinare il cinema alle persone e creare occasioni di incontro e partecipazione.

“Il calore e l’attenzione che circondano SCHERMI, anno dopo anno, ci riempiono d’orgoglio. Questa rassegna nasce con un obiettivo preciso: accendere una luce nei quartieri, trasformando le piazze in sale cinematografiche a cielo aperto dove riscoprire la bellezza della condivisione e della cultura. Offrire tutto questo gratuitamente, portando a dialogare con il pubblico artisti di primissimo piano del cinema italiano, è la nostra scommessa vinta”.

Sulla crescita della manifestazione intervengono anche i direttori organizzativi Debora Leonardi e Pietro Loscavo.

“Il cinema su quattro ruote è cresciuto, è diventato grande e l’abbraccio delle persone in ogni tappa ci spinge a viaggiare ancora più lontano, fieri di offrire un’esperienza culturale inclusiva e di altissimo livello”.

Anche l’assessora alla Cultura del Comune di Foggia, Alice Amatore, evidenzia il significato dell’iniziativa per il territorio.

“Abbiamo fortemente creduto in questa rassegna, e la risposta eccezionale della nostra comunità residente in quartieri più periferici e nelle borgate, nella prima edizione, ci ha spinti a riproporla con ancora maggiore entusiasmo e convinzione. Arriva in ordine temporale dopo il Festival del Nerd, Monde e il Gio Festival, che avevano l’ambizione di proiettare la nostra città in una dimensione internazionale, esaltando il territorio con le sue potenzialità e i suoi talenti, e focalizza la nostra attenzione sui quartieri, sulle persone, sulla necessità di partecipazione, condivisione, inclusione, dell’essere e sentirsi parte della stessa comunità abbattendo qualsiasi steccato e pregiudizio. Il comune legame è sempre l’arte, la cultura, il cinema, ma al centro sono sempre le persone e quest’anno anche le bambine e i bambini”.

Le proiezioni saranno tutte gratuite e avranno inizio alle ore 21, con la presenza di ospiti che presenteranno personalmente i film scelti e dialogheranno con il pubblico.

L’apertura, il 23 giugno in Piazza Mercato, sarà affidata a Maria Chiara Giannetta, che introdurrà *Anime Nere* di Francesco Munzi. Il 24 giugno, al Rione Candelaro, sarà la volta di Barbara Chichiarelli con *Big Fish* di Tim Burton. Il 25 giugno al CEP arriverà Francesco

Montanari per presentare *Il lato positivo* di David O. Russell.

Il 26 giugno, a Borgo Incoronata, l'artista Laika accompagnerà la visione di *12 anni schiavo* di Steve McQueen. Il 27 giugno, nel Rione Martucci, sarà Gianmarco Saurino a introdurre *Lazzaro felice* di Alice Rohrwacher. La chiusura, il 28 giugno presso il Laghetto della Villa Comunale, vedrà protagonista Matilde Gioli con *Harry ti presento Sally* di Rob Reiner.

Tra le novità dell'edizione 2026 c'è anche "Schermini", rassegna dedicata ai più piccoli con proiezioni pomeridiane alle 18, seguite da attività ludiche e laboratori curati dall'associazione MIRA. In programma *Ernest & Celestine*, *Ratatouille* e *Il Robot Selvaggio*.

Ad affiancare il progetto quest'anno ci sarà anche Fondazione Oltre, impegnata nella promozione di percorsi educativi basati sull'ascolto, sulla presenza e sulla costruzione di relazioni positive tra giovani, famiglie e scuola.

Lo riporta comune.foggia.it.



Via Feudo della Paglia 4/6, Manfredonia
formazione.santachiara@gmail.com
www.formazione.santachiara.it
0884 275663

SANTA CHIARA
UNO DI
FORMAZIONE
PROFESSIONALI

ISCRIZIONI APERTE AL
CORSO DI
QUALIFICA OSS
RICONOSCIUTO DALLA REGIONE PUGLIA
CON DD n.252 del 02/03/2023



Lascia un commento

Nome *

Email *

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.